



CITTÀ DI CARBONIA

SETTORE I - SERVIZIO CULTURA

**SERVIZIO DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI,
CULTURALI E ARCHEOLOGICI DEI COMUNI DI CARBONIA, TRATALIAS
E VILLAPERUCCIO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG 8409112ABD

CUP G49D20000210003

Il Dirigente I Servizio
Giorgio Desogus

SOMMARIO

SEZIONE I - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art. 1 – Definizioni di riferimento	3
Art. 2 – Disposizioni generali	3
Art. 3 – Elementi generali di riferimento e finalità dell'appalto.....	3
Art. 4 – Prestazioni oggetto dell'appalto - Specifiche tecniche e prestazionali...	4
Art. 5 – Importo dell'appalto	6
Art. 6 – Inizio e durata dell'appalto	7
Art. 7 – Requisiti minimi delle prestazioni richieste	7
Art. 8 – Requisiti del personale	13
Art. 9 – Gestione del personale: obblighi e prescrizioni	14
Art. 10 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore.....	15
Art. 11 - Piani di azione per la sostenibilità ambientale	16
Art. 12 – Oneri e obblighi a carico dell'Amministrazione	16
Art. 13 – Obbligo di riservatezza	17
Art. 14 – Elementi oggetto di variante migliorativa.....	17
SEZIONE II - DISCIPLINA CONTRATTUALE	18
Art. 15 – Documenti facenti parte integrale del contratto	18
Art. 16 – Condizioni generali di contratto	18
Art. 17 – Fallimento dell'appaltatore.....	18
Art. 18 – Clausola sociale.....	18
SEZIONE III - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	19
Art. 19 – Variazione dell'entità delle prestazioni - Servizi complementari.....	19
Art. 20 – Cause sopravvenute - Sospensioni.....	19
Art. 21 – Penali per ritardi e inadempienze.....	19
Art. 22 – Personale	20
Art. 23 – Affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi.....	21
Art. 24 – Sicurezza.....	21
Art. 25 – Subappalto	21
Art. 26 – Verifiche in ordine all'esecuzione del contratto.....	22
SEZIONE IV - DISCIPLINA ECONOMICA	24
Art. 27 – Revisione dei corrispettivi	24
Art. 28 – Fatturazione e pagamenti.....	24
Art. 29 – Cessione del contratto e dei crediti.....	25
Art. 30 – Certificato di verifica di conformità.....	25
SEZIONE V – CAUZIONE E GARANZIE	26
Art. 31 – Cauzione definitiva.....	26
Art. 32 – Polizza assicurativa	27
Art. 33 – Garanzie per gli utenti - Procedure di reclamo.....	27
SEZIONE VI – NORME FINALI	28
Art. 34 – Risoluzione.....	28
Art. 35 – Esecuzione in danno	28
Art. 36 – Recesso.....	28
Art. 37 – Responsabilità.....	28
Art. 38 – Vigilanza e controlli	29
Art. 39 – Controversie	29
Art. 40 – Rinvio a norme di diritto vigenti	29
Art. 41 – Stipula del contratto - Spese, imposte e tasse.....	29
Art. 42 – Trattamento dei dati personali	29

SEZIONE I - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 – Definizioni di riferimento

- 1) Ai fini della corretta interpretazione del presente capitolato, si intendono:
 - a) per “Amministrazione”, il Comune di CARBONIA quale stazione appaltante che procede all’aggiudicazione dei servizi oggetto del presente capitolato, in nome e per conto anche dei Comuni di Tratalias e Villaperuccio, in virtù della convenzione stipulata dai tre enti ed approvata dai rispettivi Consigli Comunali, per la gestione di un sistema integrato dei beni culturali ed ambientali presenti nei propri territori comunali;
 - b) per “Amministrazioni” le Amministrazioni Comunali di Carbonia, Tratalias e Villaperuccio, che hanno le competenze indicate dal presente Capitolato ognuna per proprio conto, nella parte di territorio amministrata;
 - c) per "Sistema Integrato", la gestione di un sistema integrato dei beni culturali ed ambientali presenti nei comuni di Carbonia, Tratalias e Villaperuccio;
 - d) per “Direzione” la direzione tecnica, amministrativa e scientifica del sistema integrato, operanti a mezzo dei rappresentanti dei rispettivi Enti o di coloro che ne esercitano le competenze di legge. La Direzione prevede anche le funzioni di Direttore di esecuzione del contratto (di seguito "DEC") secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, “Codice”), art. 111, comma 2;
 - e) per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l’Amministrazione e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione di servizi oggetto del presente capitolato;
 - f) per “appaltatore”, l’operatore economico prescelto dall’Amministrazione, cui la stessa affida l’esecuzione dell’appalto secondo le modalità definite nel presente capitolato, integrate con le indicazioni dell’offerta;
 - g) per "RUP" il Responsabile Unico del Procedimento individuato dal Comune di Carbonia;
 - h) per "contratto", l’atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l’Amministrazione e l’operatore economico prescelto come appaltatore;
 - i) per "Codice", il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
 - j) per “regolamento”, il complesso di disposizioni attuative ed applicative del Codice dei contratti pubblici, previsto dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti ancora in vigore;
 - k) per “specifiche tecniche”, le specifiche che definiscono le caratteristiche richieste di un servizio o di beni/prodotti, quali i livelli di qualità, i livelli della prestazione ambientale, una gestione che tenga conto di tutte le esigenze (ivi compresa l’accessibilità per i disabili), la valutazione della conformità, la proprietà d’uso, l’uso del prodotto, la sua sicurezza o le sue dimensioni, ivi compresi le prescrizioni applicabili al servizio e/o prodotto per quanto riguarda la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, gli orari e le turnazioni, nonché le procedure di valutazione della conformità.

Art. 2 – Disposizioni generali

- 1) Le condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nei successivi articoli del presente Capitolato Speciale e nell’offerta presentata in sede di gara.
- 2) Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale si rinvia alle disposizioni di Legge vigenti in materia ed alla relativa disciplina attuativa.
- 3) Premesso che ai sensi dell’articolo 146, comma 3, del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. non trova applicazione l’istituto dell’avvalimento, si precisa che ogni lavorazione prevista in sede di appalto, o richiesta dal Capitolato, deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 146, 147, 148, 149 e 150 del Codice. In ogni caso le attività devono essere autorizzate – oltre che dalla stazione appaltante e dall’Amministrazione territorialmente competente - dalla Sovrintendenza ogni qualvolta ciò sia imposto dalla vigente normativa.

Art. 3 – Elementi generali di riferimento e finalità dell'appalto

- 1) Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento dei servizi relativi alla **gestione unitaria e valorizzazione del Sistema Integrato** e ad essa complementari, riferiti ai seguenti siti:

I. COMUNE DI CARBONIA

- a. Museo Archeologico "Villa Sulcis" (di cui si allegano relative planimetrie; indicate nell’allegato “Elenco degli allegati”. Allegati n. 2, n. 3, n. 4 e n. 57), compreso il Parco di Villa Sulcis (allegato n. 56) con le relative dotazioni di verde pubblico ed arredi. Sono escluse dalla gestione regolata dal presente capitolato le altre strutture fisse o amovibili presenti all’interno del Parco;

- b. Museo dei PalaeoAmbienti Sulcitani "E. A. Martel" (di cui si allegano relative planimetrie. Allegati n. 6 e n. 7);
- c. Parco Archeologico di Monte Sirai (comprese le strutture di servizio ed il locale destinato a bar - ristorante, di cui si allegano le relative planimetrie. Allegato n. 1);
- d. Nuraghe Sirai (di cui si allega la planimetria. Allegato n. 8) – inserito nel sistema esclusivamente per il servizio di visita guidata e di accompagnamento al pubblico;
- e. Parco Urbano "Sa Grutta" con Necropoli ipogeica di Cannas di Sotto (di cui si allega la planimetria. Allegato n. 5)
- f. C.I.A.M. (Carbonia: Itinerari di Architettura Moderna) inserito nel sistema esclusivamente per il servizio di visita guidata.

II. COMUNE DI TRATALIAS

- a. Borgo medioevale ovvero tutte le strutture inserite nella planimetria generale allegata (secondo quanto indicato nell'allegato n. 9), e le planimetrie con le relative schede tecniche dei singoli edifici (dal n. 10 al n. 48 e al n. 58) secondo la numerazione indicata nell'allegato "Elenco degli allegati" (allegato A) comprese le corti interne con le relative dotazioni di verde pubblico ed arredi. Sono escluse dalla gestione regolata dal presente capitolato le strutture non identificate nella planimetria;
- b. Cattedrale Romanica di Santa Maria di Monserrato;¹

III. COMUNE DI VILLAPERUCCIO

- a. Parco Archeologico di Montessu del Comune di Villaperuccio (comprese le strutture di servizio indicate nella planimetria, allegata al n. 49)
- b. Locale destinato a mostra didattica, bar, ristorazione all'interno del complesso archeologico di Montessu (vedi allegato n. 50).

2) L'inquadramento storico e le caratteristiche dei diversi siti sono indicati nelle schede allegate al n. 51 (per Carbonia), n. 52 (per Tratalias) e n. 53 (per Villaperuccio).

3) Le prestazioni oggetto del presente appalto sono individuate in relazione ad attività di:

- a) conservazione di beni e materiali
- b) custodia – vigilanza;
- c) apertura al pubblico e guida con funzione di accompagnamento e descrizione dei siti e dei reperti;
- d) gestione delle biglietterie;
- e) punti di ristoro – bar;
- f) bookshop;
- g) manutenzione ordinaria dei siti, dei locali, delle attrezzature e degli impianti;
- h) cura e sistemazione del verde;
- i) pulizia dei siti, dei locali, degli arredi e delle aree – parco;
- j) promozione turistica del sistema e delle sue iniziative, compresa la produzione di materiale a fini promozionali e la sua divulgazione, oltretutto la divulgazione di quanto prodotto dalle Amministrazioni nell'ambito delle attività del Sistema, e delle attività ad esso collegabili;
- k) supporto e assistenza alle iniziative di carattere culturale e didattico riguardanti il sistema, come meglio dettagliato negli articoli successivi;
- l) organizzazione di escursioni su itinerari archeologici, geo-paleontologici, speleologici, naturalistico-ambientali e storico-architettonici;
- m) organizzazione di attività di laboratorio per le scuole, cicli di conferenze, mostre, stages per studenti e studiosi.

Dette prestazioni sono finalizzate alla conservazione, cura, valorizzazione e promozione dei beni culturali, alla qualificazione degli standards museali, alla creazione di occupazione e indotto, elementi prioritari per la stessa Amministrazione e caratterizzanti l'intero territorio.

Art. 4 – Prestazioni oggetto dell'appalto - Specifiche tecniche e prestazionali

- 1) L'appaltatore esegue, nell'ambito del quadro di attività istituzionali e strumentali relative al funzionamento dell'Amministrazione, le prestazioni di servizi finalizzate a soddisfare la **gestione unitaria e valorizzazione del Sistema Integrato**, con particolare riferimento alla qualità dei servizi alla persona (utenti), all'occupazione ed alla creazione di indotto di matrice prevalentemente turistica e culturale.

¹ Convenzione stipulata tra il Comune di Tratalias e la Curia di Iglesias, di cui si darà copia al soggetto gestore.

- 2) Nella realizzazione delle attività per l'esecuzione del presente appalto, l'appaltatore deve tener in dovuta considerazione, nella produzione delle prestazioni, tutte le particolarità legate al contesto museale e culturale nel quale e per il quale opera: strutture, siti, tipologie d'utenza, ecc..
- 3) L'appaltatore realizza le attività dell'appalto oggetto del presente capitolato di seguito specificate:
- a. Gestione unitaria e valorizzazione del Sistema Integrato – rif. Art.3, comma 1**
Tale prestazione deve avvenire con le modalità e secondo le finalità di cui al presente capitolato. L'appaltatore deve attenersi inoltre a tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.
 - b. Conservazione del patrimonio**
L'attività deve realizzarsi nel rispetto del D. Lgs. 31 marzo 1998, n.112 e ss. mm. ii. e riguarda:
Carbonia - i beni archeologici del Parco Archeologico di Monte Sirai, della Necropoli Ipogeica di Cannas di Sotto, e del Nuraghe Sirai, includendo le strutture emerse con gli scavi e ancora non scavate; il patrimonio delle collezioni e degli allestimenti dei Musei e del Parco Archeologico e dei depositi dei materiali archeologici e geo-paleontologici;
Nella prestazione rientra anche l'attività di catalogazione. In tale ambito, come meglio dettagliato nei successivi articoli, l'appaltatore deve garantire lo svolgimento, con proprio personale qualificato, delle seguenti attività: collaborazione per il riordino sistematico dei materiali per lotti omogenei; catalogazione dei reperti secondo la normativa ministeriale e su piattaforma SIGECWEB secondo quanto indicato al successivo articolo 7, lettera b) nn. 3, 4 e 5.
Tratalias - L'attività deve realizzarsi nel rispetto del Vincolo ex L. 1089/39, come da nota prot.1959 del 07/02/1997 del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali – Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari ed Oristano. Per quanto riguarda nello specifico la Chiesa ex Cattedrale di S. Maria di Monserrato, l'attività deve rispettare il Decreto di Tutela n°30 del 01/02/2011 rilasciato dal Ministero per i Beni e le attività Culturali – Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna;
Villaperuccio - i beni archeologici del Parco Archeologico di Montessu includendo i ritrovamenti archeologici emersi con gli scavi, ma non completamente riportati in luce o non ancora fruibili ai visitatori
 - c. Apertura al pubblico di musei e siti**
Secondo quanto specificato all'articolo 7 lettera c)
 - d. Visite guidate in musei e siti**
Secondo quanto specificato all'articolo 7 lettera d)
 - e. Custodia**
Secondo quanto specificato all'articolo 7 lettera e)
 - f. Manutenzione ordinaria e conservativa**
L'attività comprende tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e conservativi nei siti oggetto dell'appalto, quali strutture, allestimenti, finiture dei locali, spazi circostanti e aree d'ingresso, arredi, attrezzature da lavoro e informatiche, la gestione degli impianti (condizionamento, antifurto, impianto elettrico e di illuminazione, telefonia, idrico-fognario, antincendio, impianti di irrigazione, ecc.) di cui deve essere garantito sempre e comunque il regolare funzionamento.
Sono esclusi da tale prestazione:
Carbonia - Nuraghe Sirai e percorso CIAM;
Tratalias - la Chiesa ex Cattedrale S. Maria di Monserrato;
Villaperuccio – Locali della Sezione introduttiva e di accoglienza. Area parcheggio.
 - g. Cura del verde**
Tale attività è prevista:
Carbonia - Parco Sirai, Parco di Villa Sulcis e Parco Urbano di Cannas di Sotto;
Tratalias – aree cortilizie del Borgo Medioevale;
Villaperuccio – L'intera area del parco
deve essere sempre garantito un aspetto decoroso e curato di tutte le aree in affidamento.
 - h. Pulizia**
L'attività comprende la pulizia giornaliera di:
Carbonia - tutti i complessi edilizi (l'intero edificio del Museo Archeologico "Villa Sulcis", l'intero edificio del Museo dei PaleoAmbienti Sulcitani "E. A. Martel", tutti i locali del Parco Archeologico di Monte Sirai, tutti i locali del Parco Urbano di Cannas di Sotto) e degli spazi aperti (Parco Archeologico di Monte Sirai, Parco Villa Sulcis, Parco Urbano di Cannas di Sotto, area limitrofa e circostante il Museo PAS Martel), incluso altresì l'approvvigionamento dei materiali e mezzi idonei occorrenti e del materiale di consumo anche per l'utilizzo dei servizi igienici;
Tratalias - tutti i fabbricati indicati nella planimetria del Comune di Tratalias (l'intero edificio del Museo del Territorio Trataliese, tutti i locali adibiti a laboratori, i locali servizi igienici, la Chiesa ex Cattedrale di S. Maria di Monserrato) e degli spazi aperti (aree cortilizie del Borgo Medioevale), incluso altresì l'approvvigionamento dei materiali e mezzi idonei occorrenti e del materiale di consumo anche per l'utilizzo dei servizi igienici;

Villaperuccio – Tutti i locali del complesso.

i. Biglietteria

L'attività comprende la gestione della biglietteria d'ingresso e di visita guidata:

Carbonia - ai Musei, al Parco Archeologico di Monte Sirai, al Parco Urbano di Cannas di Sotto, al CIAM (secondo quanto indicato all'art.3 e all'articolo 7, lettera d) comma 2) ed al Nuraghe Sirai (esclusivamente per quanto stabilito all'art.3), compresi tutti gli oneri e le operazioni connesse quali acquisto di biglietti e registri, tenuta degli stessi, vidimazioni, autorizzazioni, l'eventuale SIAE e altre imposte statali, acquisizione autorizzazioni amministrative e di legge occorrenti, ecc.;

Tratalias - al Complesso Monumentale di Tratalias costituito dalla Chiesa ex Cattedrale di S. Maria di Monserrato e dal Borgo Medioevale, compresi tutti gli oneri e le operazioni connesse quali acquisto di biglietti e registri, tenuta degli stessi, vidimazioni, autorizzazioni, l'eventuale SIAE e altre imposte statali, acquisizione autorizzazioni amministrative e di legge occorrenti, ecc.;

Villaperuccio – all'Area Archeologica.

j. Promozione

L'attività riguarda la promozione dei siti e delle iniziative espositive e culturali, comprese quelle di particolare rilevanza didattica, inerenti i siti ed i Musei in affidamento, anche attraverso la divulgazione di materiale promozionale predisposto dai Comuni, soprattutto nelle scuole di ogni ordine e grado.

k. Servizio di bookshop

L'attività comprende la vendita di cataloghi, manifesti, pubblicazioni scientifiche e turistiche, editoria in genere, prodotti multimediali, gadget, materiale attinente all'attività museale e agli altri beni ed attività culturali cittadine, regionali e nazionali, ed include tutti gli oneri e le operazioni connesse quali acquisto di tagliandi e registri, tenuta degli stessi, vidimazioni, autorizzazioni, rapporti con gli Editori, la SIAE, acquisizione autorizzazioni amministrative e di legge occorrenti, ecc.. La vendita è estesa anche ai cataloghi di mostre e manifestazioni precedenti ed eventualmente a pubblicazioni curate dalla Amministrazioni o dalle Amministrazioni promosse e/o sostenute.

l. Gestione bar-punti ristoro

L'attività comprende la gestione dei bar/punti di ristoro esistenti nei seguenti siti:

– Carbonia

➤ Parco Archeologico di Monte Sirai,

➤ Parco Urbano di Cannas di Sotto.

– Tratalias

➤ Locale n. 13 del Borgo medioevale;

– Villaperuccio

➤ Locale bar, ristorazione all'interno del complesso archeologico di Montessu

È facoltà dell'appaltatore svolgere analoghi servizi anche negli altri spazi e siti del Sistema Integrato. La disciplina è indicata al successivo articolo 7 lettera l). Il servizio può essere interamente subappaltato.

m. Organizzazione eventi – iniziative culturali

L'attività prevede la realizzazione, presso i siti in affidamento, di eventuali manifestazioni artistiche, culturali, musicali, mostre, esposizioni e conferenze di livello adeguato alla destinazione degli spazi, condizionati all'ottenimento, a cura e spese dell'appaltatore, di tutte le certificazioni e autorizzazioni di legge ove necessarie, quali VV.FF., Commissione di Vigilanza pubblico spettacolo, Soprintendenza Archeologica, ecc. e previa presentazione, con congruo anticipo, di apposito dettagliato programma da approvarsi da parte dell'Amministrazione tramite gli Uffici competenti, d'intesa con la Direzione.

- 4) Le singole attività/servizi di cui al comma precedente, devono essere oggetto di attento esame da parte dell'appaltatore ai fini della propria valutazione dei rischi.

Art. 5 – Importo dell'appalto

- 1) L'importo dovuto per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale, calcolato per cinque anni, secondo quanto indicato all'articolo 6, comma 3 del presente Capitolato, senza calcolare il possibile rinnovo ex art. 6, comma 4 del Capitolato, è pari a € 3.918.053,05 (di cui 9.282,50 € per oneri sicurezza) oltre IVA di legge da sottoporre a ribasso percentuale unico offerto in gara con esclusione degli oneri di sicurezza.
- 2) L'importo complessivo di cui al precedente comma, è ripartito fra le tre Amministrazioni costituenti il Sistema Integrato, come segue:

- Carbonia: € 465.190,56= annui più IVA (pari ad € 2.325.952,80 quinquennali);
- Tratalias: € 87.940,12= annui più IVA (pari ad € 439.700,60 quinquennali)
- Villaperuccio: € 230.479,93 al netto dell'Iva (pari a € 1.152.399,65 quinquennali)

Per un totale annuo complessivo di € 783.610,61, oltre IVA di legge. I corrispettivi, come previsto dall'articolo 28, dovranno essere fatturati alle diverse Amministrazioni Comunali.

- 3) L'importo comprensivo del rinnovo è pari a € a € 5.485.274,27 più IVA;
- 4) L'importo risulta interamente a corpo.
- 5) L'aggiudicazione del servizio viene effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 6) L'Appaltatore potrà beneficiare, oltre che del corrispettivo indicato ai comma 1 e 2 del presente articolo, anche di tutte le somme incassate a titolo di biglietteria, prestazione di servizi, affitto, subappalto, consentito dal presente Capitolato d'oneri. A titolo informativo viene indicata la somma incassata nei diversi siti nel triennio 2016-2018 (allegato n. 54) e i dati relativi al numero di visitatori nello stesso periodo (allegato n. 55).

Art. 6 – Inizio e durata dell'appalto

- 1) Le prestazioni contrattuali decorreranno dalla data del verbale di consegna del servizio a firma del DEC e dell'appaltatore. Se nel giorno fissato e comunicato, l'appaltatore non si presenta o se il verbale firmato dal DEC e inviato via PEC all'appaltatore, non viene restituito entro 5 (cinque) giorni sempre via PEC, sottoscritto digitalmente, viene fissato dal DEC un nuovo termine, decorso inutilmente il quale, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto e incamerare la cauzione. La decorrenza dei termini contrattuali resta comunque quella della data di prima convocazione.
- 2) L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto all'art. 32 del Codice, si riserva di chiedere l'avvio della prestazione contrattuale con apposito verbale di consegna a firma del RUP/DEC e dell'appaltatore anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo. In tal caso nel verbale di consegna devono essere riportate le prestazioni che l'appaltatore deve immediatamente eseguire.
- 3) L'appalto inerente il presente contratto avrà la durata di **anni 5 (cinque)** dall'avvio del servizio, come risultante da apposito Verbale sottoscritto dall'appaltatore e dalla Direzione, salvo la possibilità di rinnovo biennale indicata al comma successivo.
- 4) **Il contratto sarà rinnovato, a titolo di premialità, per ventiquattro mesi qualora** il numero complessivo dei visitatori dell'intero Sistema calcolato sulla media dell'ultimo biennio del quinquennio contrattuale, sia maggiore almeno del trenta per cento di quanto indicato negli atti di gara quale numero di visitatori dell'anno precedente a quello di affidamento. Tale rinnovo sarà formalizzato almeno sessanta giorni prima della scadenza. La stazione appaltante si riserva di non dar luogo a rinnovo nel caso siano avvenute più di due contestazioni con conseguente applicazione di penali nel quinquennio di affidamento. Con un preavviso da inviare all'appaltatore 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto stesso, la stazione appaltante può disporre il rinnovo anche nel caso non si registri l'incremento indicato nei periodi precedenti, qualora vi siano speciali circostanze che lo ritengano opportuno.
- 5) L'Amministrazione, ai sensi dell'art.106 - comma 11 - del Codice, si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

Art. 7 – Requisiti minimi delle prestazioni richieste

a. Gestione unitaria e valorizzazione del Sistema Integrato

- 1 Per tutta la durata del contratto, le singole Amministrazioni affidano in uso all'appaltatore gli impianti e le strutture, oggetto del presente capitolato.
- 2 Le Amministrazioni si riservano la disponibilità, all'interno delle strutture in oggetto, di locali da adibire a uffici. Tali locali sono stati individuati nelle stanze n° 10 e 11 situate al primo piano del Museo Archeologico di Villa Sulcis in Carbonia. Inoltre si precisa che una stanza dei locali del Parco Archeologico di Monte Sirai (Carbonia), durante le campagne annuali di scavo, verrà utilizzata come laboratorio e deposito reperti dalla Missione di Scavo titolare della relativa concessione.
Villaperuccio – Nell'area dello scavo sarà allestito apposito laboratorio e deposito dei reperti dalla Missione di Scavo da parte del titolare della relativa concessione..

- 3 Per quanto riguarda i Musei e le Raccolte Museali – precisamente i Musei del Comune di Carbonia – l'Appaltatore dovrà disporre delle figure professionali previste dalla delibera della Giunta Regionale della Sardegna n. 30/10 del 12 giugno 2018, allegato 1, punto 4.4. Ed esattamente – poiché la figura del Direttore sarà coperta dall'Amministrazione, secondo quanto previsto dagli articoli 5 e 9 del Regolamento del Sistema Museale Cittadino, approvato con delibera del Consiglio Comunale di Carbonia n. 31 del 5 maggio 2014 - le seguenti figure professionali: a) Conservatore/Curatore; b) addetto ai servizi di custodia e sorveglianza; c) responsabile dei servizi educativi; d) responsabile delle strutture, dell'impiantistica e della sicurezza.
- 4 Nell'affidamento è compresa anche la gestione di tutti i collegamenti telefonici ed informatici del sistema. Per quanto riguarda le linee telefoniche esistenti ed eventuali altre utenze necessarie nell'ambito dei siti e/o strutture in affidamento, la gestione ed i costi saranno a totale carico dell'appaltatore.
- 5 Le spese di energia elettrica e di consumo idrico, inerenti i locali ed i siti in affidamento (includendo anche le utenze dei punti ristoro ed altre eventuali utenze analoghe e, comunque, quant'altro utilizzato dall'appaltatore a proprio principale beneficio), sono a totale carico dell'appaltatore; sulle Amministrazioni graveranno, invece, le spese dovute all'illuminazione pubblica presente nei siti del Sistema Integrato. Nel caso particolare della Chiesa ex Cattedrale di Santa Maria di Monserrato le spese di energia elettrica sono a carico del proprietario dell'immobile, ovvero la Curia di Iglesias o del Comune di Tratalias, secondo quanto sarà stabilito dalla convenzione.
- 6 Rimangono a carico delle Amministrazioni, l'assicurazione dei beni immobili, dei beni mobili e degli arredi di proprietà dei Comuni, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria degli stessi. Questi ultimi dovranno essere concordati con l'appaltatore e potranno essere eseguiti anche da personale dello stesso dietro cura e supervisione dell'Amministrazione. In tal caso il costo dovuto a materiali ed attrezzature necessarie rimane comunque a carico delle Amministrazioni.
- 7 A carico dell'appaltatore sono poste le spese di manutenzione ordinaria degli spazi, locali, attrezzature e impianti, la cura e manutenzione del verde, le spese di pulizia, le spese dovute ad attività di vigilanza e sicurezza dei siti in affidamento ed ogni altra spesa di gestione, nonché l'assicurazione per R.C. (danni alle persone e/o cose) derivanti dall'esercizio dell'attività.
- 8 Il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intende integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall'appaltatore, comprese le varianti progettuali eventualmente ammesse in base a quanto previsto dal Codice.

b. Conservazione del patrimonio

- 1 Il servizio si riferisce a tutti i materiali conservati nelle strutture del Sistema Integrato.
- 2 In occasione delle campagne di scavo archeologico, all'interno dei siti in affidamento, il personale in servizio dovrà avere particolare cura e attenzione ai materiali in transito. Le Amministrazioni si atterranno a tutte le indicazioni fornite dalla Soprintendenza Archeologica competente e l'appaltatore sarà tenuto al loro totale rispetto; l'unico referente dell'appaltatore saranno il RUP ed il DEC.
- 3 Per il solo Comune di Carbonia, l'attività comprende anche la catalogazione del patrimonio museale, nel rispetto dei parametri ministeriali e di quanto riportato dalla R.A.S nel "Piano Regionale per i BBCC, gli Istituti e i luoghi della Cultura 2008-2010" ai sensi della LR 14/2006, art.6, che prevede sostanzialmente:
 - i. il riordino sistematico dei materiali per lotti omogenei attraverso la collaborazione con la Soprintendenza Archeologica,
 - ii. la formazione continua del personale,
 - iii. la catalogazione dei reperti come sopra indicato,
 - iv. la supervisione e correzione sistematica delle schede di catalogo da parte della Direzione scientifica,
 - v. l'informatizzazione dei dati raccolti.
- 4 Ai fini del servizio di cui al precedente comma, è necessario che la Ditta concorrente abbia svolto attività certificabile di catalogazione di reperti archeologici con informatizzazione dei dati raccolti.
- 5 L'appaltatore deve provvedere alla catalogazione di almeno duecento pezzi/anno del patrimonio museale, sotto il controllo e la supervisione di personale idoneo e secondo le metodiche tecniche, amministrative e scientifiche richieste dalla normativa vigente e dalle migliori pratiche esistenti.

c. Apertura al pubblico di musei e siti

- 1 L'apertura al pubblico delle strutture e dei siti in affidamento deve essere garantita tutti i giorni, escluso il lunedì (o comunque un giorno di riposo scelto di concerto dalle parti), compresi tutti i

festivi, per almeno 8 ore giornaliere nel periodo aprile-settembre, per almeno 5 ore giornaliere per 5 giorni nel periodo ottobre-marzo, e comunque fino ad un massimo di 15 ore in occasione dello svolgimento di manifestazioni culturali e/o attività culturali e di spettacolo, da articolarsi secondo le esigenze delle Amministrazioni, nell'ambito delle ore previste a disposizione, in orario continuativo o frazionato in due turni.

- 2 In particolare il servizio di bar-ristoro, fermo restando che deve essere garantito negli orari di apertura al pubblico del sito, potrà ampliare i suddetti orari secondo esigenze riscontrate dall'appaltatore e comunque nel pieno rispetto delle leggi e regolamenti vigenti.
- 3 L'apertura al pubblico del Nuraghe Sirai, deve essere garantita su prenotazione e per un numero minimo di trenta giorni/anno.
- 4 Per quanto riguarda alcune specificità di seguito dettagliate, l'apertura deve essere regolamentata come segue:
Carbonia: per il Parco Urbano di Cannas di Sotto, si richiede l'apertura al pubblico per un minimo di 8 ore giornaliere nel periodo ottobre-marzo e di 10 ore giornaliere nel periodo aprile-settembre con orari da concordarsi con l'Amministrazione e comunque ampliabile in occasione dello svolgimento di manifestazioni culturali e/o attività di spettacolo, principalmente durante la stagione estiva;
Villaperuccio: Parco di Montessu. Apertura al pubblico per un minimo di otto ore giornaliere nel periodo ottobre-marzo e di dieci ore nel periodo aprile-settembre.
- 5 In ogni caso il personale presente in qualunque sito del sistema, deve avere la capacità di rispondere sempre e comunque alle richieste dei visitatori fornendo notizie generali in merito ai siti ed alle raccolte esposte, prestando particolare attenzione alle informazioni riguardanti le iniziative e le attività del sistema, ed ausilio ai visitatori medesimi nell'utilizzo delle tecnologie audiovisive, informatiche e multimediali eventualmente presenti, al fine di garantire la migliore valorizzazione del patrimonio culturale e museale.

d. Visite guidate in musei e siti

- 1 Il contenuto delle visite guidate deve sempre seguire regole costantemente aggiornate, anche dal punto di vista scientifico.
- 2 Il servizio è da organizzarsi nel rispetto di un monte ore giornaliero minimo da garantire:
Carbonia
 - i. Periodo aprile-settembre
 - Parco Archeologico Sirai: tutti i giorni di apertura al pubblico escluso il lunedì (o comunque un giorno di riposo concordato con l'Amministrazione), compresi tutti i festivi, per un numero minimo di 10 ore giornaliere, incrementabili su richiesta motivata dell'Amministrazione, e comunque in occasione di manifestazioni culturali e/o attività di spettacolo e durante la stagione estiva;
 - Museo Villa Sulcis, Museo PAS: tutti i giorni di apertura al pubblico escluso il lunedì (o comunque un giorno di riposo concordato con l'Amministrazione), compresi tutti i festivi, per un numero minimo di 8 ore giornaliere per sito, incrementabili in occasione di manifestazioni o eventi, su richiesta motivata dell'Amministrazione;
 - Parco Urbano di Cannas di Sotto: almeno cinque giorni alla settimana, inclusi tutti i festivi, per un numero minimo di 5 ore giornaliere, incrementabili in occasione di manifestazioni culturali e/o attività di spettacolo, su richiesta motivata dell'Amministrazione;
 - Nuraghe Sirai: su prenotazione, e per un numero minimo di centottanta ore/anno.
 - CIAM: soltanto su prenotazione.
 - ii. Periodo ottobre-marzo
 - Parco Archeologico Sirai, Museo Villa Sulcis, Museo PAS: almeno cinque giorni alla settimana, inclusi tutti i festivi, per un numero minimo di 5 ore giornaliere per sito, incrementabili su richiesta motivata dell'Amministrazione, e comunque in occasione di manifestazioni culturali e/o attività di spettacolo;
 - Parco Urbano di Cannas di Sotto, CIAM: soltanto su prenotazione;
 - Nuraghe Sirai: su prenotazione, e per un numero minimo di trenta giorni/anno, per almeno sei ore giornaliere.

Tratalias

- i. Periodo aprile-settembre
 - Complesso Monumentale di Tratalias costituito dalla Chiesa ex Cattedrale di S. Maria di Monserrato e dal Borgo Medioevale: tutti i giorni di apertura al pubblico escluso il lunedì (o comunque un giorno di riposo concordato con l'Amministrazione), compresi tutti i festivi, per un numero minimo di 8 ore giornaliere, incrementabili su richiesta motivata dell'Amministrazione, nel rispetto delle ore previste complessivamente in

progetto, e comunque in occasione di manifestazioni culturali e/o attività di spettacolo e durante la stagione estiva;

ii. Periodo ottobre-marzo

- Complesso Monumentale di Tratalias costituito dalla Chiesa ex Cattedrale di S. Maria di Monserrato e dal Borgo Medioevale: tutti i giorni di apertura al pubblico escluso il lunedì (o comunque un giorno di riposo concordato con l'Amministrazione), compresi tutti i festivi, per un numero minimo di 5 ore giornaliere, incrementabili su richiesta motivata dell'Amministrazione, nel rispetto delle ore previste complessivamente in progetto, e comunque in occasione di manifestazioni culturali e/o attività di spettacolo;

Villaperuccio

i. Periodo aprile-settembre

- Tutti i giorni di apertura al pubblico escluso il lunedì (o comunque un giorno di riposo concordato con l'Amministrazione), compresi tutti i festivi, per un numero minimo di 8 ore giornaliere, incrementabili su richiesta motivata dell'Amministrazione e della Direzione, nel rispetto delle ore previste complessivamente in progetto, e comunque in occasione di manifestazioni culturali e/o attività di spettacolo e durante la stagione estiva;

ii. Periodo ottobre-marzo

- tutti i giorni di apertura al pubblico escluso il lunedì (o comunque un giorno di riposo concordato con l'Amministrazione), compresi tutti i festivi, per un numero minimo di 5 ore giornaliere, incrementabili su richiesta motivata dell'Amministrazione, nel rispetto delle ore previste complessivamente in progetto, e comunque in occasione di manifestazioni culturali e/o attività di spettacolo;
- Il personale in servizio, anche al di fuori dell'orario sopraindicato, sarà tenuto a verificare la presenza e il comportamento dei visitatori che visitassero autonomamente il Parco Archeologico o che comunque si trovasse al suo interno. Ciò anche a scopo di prevenzione di comportamenti non corretti, agevolati dalla vastità del Parco stesso.

3. L'organizzazione delle visite guidate è suscettibile di variazioni in funzione della domanda dell'utenza e della disponibilità dei vari siti e/o strutture, comunque nel pieno rispetto delle ore previste in progetto.
4. L'appaltatore ha la facoltà di organizzare, a propria cura e spese, anche altri servizi di visita guidata alla città di fondazione e/o altri siti del patrimonio storico, culturale ed ambientale del territorio, secondo principi e modalità da concordarsi preventivamente con le Amministrazioni.
5. Il servizio di accompagnamento e visita guidata al pubblico deve essere garantito, se non altro su prenotazione, in italiano e in inglese e almeno un'altra lingua.

e. Custodia

- 1 All'appaltatore compete la custodia e la vigilanza dei siti affidati in gestione. In particolare deve essere sempre garantita nell'orario di apertura al pubblico.
- 2 Relativamente alle ore di chiusura al pubblico dei siti e delle strutture si ha quanto segue:
Carbonia: i due musei e le strutture del Parco Archeologico di Monte Sirai sono dotati di apposito sistema d'allarme (antintrusione, antincendio e TVCC), attualmente collegato con Società esterna di Vigilanza. L'appaltatore ha l'onere del canone dovuto a tale servizio ovvero proporre una soluzione alternativa, con almeno le stesse garanzie di sicurezza e protezione. Idoneo accorgimento deve essere garantito anche per le strutture del Parco Urbano di Cannas di Sotto;
Tratalias – non prevista;
Villaperuccio – non prevista.
- 3 Relativamente ai sistemi d'allarme presenti nei siti oggetto d'affidamento, l'appaltatore deve presentare apposito documento con le misure previste per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e di allarme, designando ruoli e responsabilità in merito all'attuazione delle misure di prevenzione e di gestione dell'emergenza, e definendo le modalità ed i compiti in riferimento all'uso dei sistemi di sicurezza e d'allarme, nel pieno rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni sulla privacy (impianto TVCC nelle aree interne ed esterne).
- 4 Il personale a ciò incaricato, deve conoscere il funzionamento dei sistemi di sicurezza ad esso affidati, in quanto tali sistemi potranno intervenire automaticamente o essere utilizzati manualmente in caso di emergenza. Lo stesso personale deve disporre della relativa documentazione d'uso, delle procedure da attuare in caso di emergenza e della lista di numeri di telefono da utilizzare. La documentazione deve essere redatta dall'appaltatore, tenendo conto delle eventuali prescrizioni, limiti e divieti indicati dall'Amministrazione.
- 5 I sistemi d'allarme devono essere attivati/disattivati dal personale in turno dell'appaltatore, il quale risponderà, anche in termini economici, di malfunzionamenti e, nel caso di Società di

Vigilanza esterna, degli eventuali interventi causati da incuria e/o negligenza nella attivazione e/o disattivazione dello stesso impianto. L'appaltatore deve fornire dei nominativi, con recapito, del personale reperibile in caso di necessità d'intervento negli orari di non apertura al pubblico.

- 6 La vigilanza costante nei siti deve essere garantita anche mediante controlli a scadenze determinate nell'arco della giornata lavorativa. Di tali controlli si dovrà rendere conto alle Amministrazioni, tramite la Direzione.
- 7 In ogni caso, all'interno dei parchi e dei siti in generale è fatto assoluto divieto di:
 - i. ingresso di mezzi con motore non provvisti di autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di autorizzazione dovranno comunque essere adottate tutte le precauzioni possibili a salvaguardia della pavimentazione esistente e del verde, oltreché del patrimonio conservato;
 - ii. svolgimento di manifestazioni, feste e spettacoli vari non autorizzati dalle Amministrazioni.

f. Manutenzione ordinaria e conservativa

- 1 Tutti i lavori di manutenzione, devono essere preventivamente autorizzati dalla Direzione, ed effettuati nel rispetto delle norme vigenti e particolarmente di quelle di sicurezza, C.E.I. e antincendio e delle norme di esercizio del certificato prevenzione incendi, ove presente..
- 2 L'appaltatore dovrà mantenere aggiornata tutta la documentazione tecnica delle attrezzature affidategli, con i verbali dei lavori successivi, effettuati per manutenzione ordinaria (a proprio carico) e per manutenzione straordinaria (a carico delle Amministrazioni).
- 3 In particolare per le attrezzature di interesse della Prevenzione incendi (impianto a idranti, impianti di sicurezza vari) e per la formazione del personale è d'obbligo la tenuta di un apposito Registro.
- 4 Sono a carico dell'appaltatore gli interventi per manutenzione ordinaria degli impianti (impianto allarme antintrusione e antincendio, TVCC, elettrico interno ed esterno con cambio lampade, climatizzazione, impianto idrico e fognario, ecc.).
- 5 Gli interventi di manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione devono essere mirati al conseguimento, oltre che del perfetto funzionamento dell'impianto stesso, alla sua rispondenza alle norme ed alle prescrizioni in materia di salute, sicurezza e risparmio energetico. Devono pertanto essere contemplati tra gli interventi manutentivi anche quelli atti all'adeguamento degli impianti ad intervenute nuove esigenze di carattere normativo e preventivo. Le parti non più rispondenti ai requisiti di funzionamento o normativi dovranno essere prontamente sostituite da componenti di idonea qualità, nel rispetto delle prescrizioni progettuali e di legge.
- 6 Sono a carico dell'appaltatore gli interventi per manutenzione delle strutture e degli spazi in affidamento.
- 7 Per la viabilità, gli stradelli, i parcheggi pubblici e di servizio, gli accessi, dovranno sempre essere garantite:
 - i. ripulitura foglie, detriti e terriccio sul fondo;
 - ii. ripulitura costante dei fossi laterali da detriti vegetali e terrosi trasportati dalle acque;
 - iii. drenaggi: ripulitura;
 - iv. ripulitura del manto in terra battuta stabilizzata/inghiata nei punti accidentalmente deteriorati mediante reintegrazione e compattazione;
 - v. rifioritura superficiale del manto nei tratti che manifestino eccessiva limosità mediante sottile strato di ghiaietto fine ben compattato oppure rifioritura superficiale del manto inghiato nei tratti ove le superfici manifestino il riemergere di materiale terroso;
 - vi. eliminazione della vegetazione infestante dal manto in terra battuta stabilizzata tramite estirpazione manuale;
 - vii. alleggerimento vegetazione: parte aerea, radicante;
 - viii. protezione e tinteggiatura manufatti in legno, anche con riparazione e/o sostituzione di parti mancanti e/o danneggiate;
 - ix. ripuliture e manutenzione ordinaria in genere.
- 8 Per lo smaltimento delle acque meteoriche, dovranno essere garantiti i seguenti servizi:
 - i. pluviali e gronde: ripulitura costante;
 - ii. canalizzazioni in condotta interrata di adeguata sezione intercalata da pozzetti caditoia: ripulitura costante dei pozzetti e delle griglie da detriti vegetali e terroso/ghiaiosi trasportati dalle acque;
 - iii. canalizzazioni a cielo aperto: ripulitura costante da detriti vegetali e terroso/ghiaiosi trasportati dalle acque;
 - iv. fossi a cielo aperto in terra: ripulitura costante da detriti vegetali trasportati dalle acque e dalla vegetazione spontanea che vi potrà crescere; rimodellamento dei fossi ove si presentino fenomeni di interrimento;
 - v. tombe delle necropoli/domus de janus: aspirazione con pompe dell'acqua piovana che ricade nelle tombe, ove necessario.

- 9 Tutti gli elementi sopraesposti devono essere periodicamente ripuliti e, ove necessario, stasati da foglie e altri materiali. Indicativamente l'operazione può avere cadenza bimestrale, ma deve essere ripetuta con più frequenza in caso di evidente necessità, come ad esempio dopo piogge di particolare intensità.
- 10 Per opere murarie ed architettoniche, arredi, dovranno essere garantite le manutenzioni ordinarie e la pulizia di:
 - i. edifici museali, strutture di accoglienza, biglietteria, bookshop, punti ristoro;
 - ii. allestimenti museali;
 - iii. servizi igienici pubblici e destinati al personale;
 - iv. locali destinati a deposito, conservazione materiali archeologici, restauro, laboratori didattici;
 - v. area di sosta con panchine e cestini;
 - vi. recinzioni in metallo e legno, cancelli;
 - vii. rampe di accesso e passerelle;
 - viii. cartellonistica informativa e didattica, segnaletica direzionale, pannelli tematici e didattici (tutti con relative strutture di sostegno);
 - ix. pavimentazioni;
 - x. arredi vari.
- 11 Nei percorsi e negli stradelli, l'appaltatore deve effettuare la pulizia dalle infestanti e la raccolta di foglie secche, la pulizia di cartacce ed altri oggetti (da estendere a tutti gli spazi aperti e chiusi). Tutto il materiale raccolto deve essere opportunamente smaltito.
- 12 Per quanto riguarda l'arredo urbano, deve essere effettuata la periodica ripulitura delle panchine e dei cestini portarifiuti.
- 13 Le Amministrazioni si riservano di chiedere, per singole iniziative culturali, eventuali servizi collaterali che l'appaltatore sia in grado di offrire, previ eventuali accordi integrativi.

g. Cura del verde

- 1 Il diserbo nelle aree di rilevante importanza archeologica deve essere garantito almeno due volte l'anno, secondo necessità dipendenti dalle condizioni meteorologiche e dalla pluviometria stagionale.
- 2 L'avvio delle operazioni di diserbo nelle aree archeologiche, deve essere preventivamente comunicato alla Soprintendenza Archeologica competente.
- 3 La manutenzione e la cura del verde devono essere ripetute nel tempo ad intervalli regolari, e riguardano: prati seminati, alberature, arbusti, aree archeologiche ed eventuali stradelli e pavimentazioni.
- 4 In tutte le aree frequentate dal pubblico è comunque necessario effettuare una costante eliminazione della vegetazione morta/secca (alberi e arbusti interi, rami di alberi e arbusti, foglie, aghi di pino, ecc.) e dei rifiuti a terra, nonché ripulire con decespugliatore dalla vegetazione infestante e dalle erbacce. Tutti i materiali vegetali di risulta vanno rimossi e smaltiti.

h. Pulizia

- 1 Le pulizie giornaliere vanno eseguite e completate preferibilmente prima dell'apertura antimeridiana delle strutture al pubblico, e comunque sempre al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.
- 2 Con cadenza almeno settimanale, si dovrà provvedere alla raccolta rifiuti lungo le strade di accesso al sito di Monte Sirai.
- 3 Per quanto riguarda la pulizia delle vetrine espositive e delle sale espositive in generale, l'appaltatore deve prestare particolare cura, sotto la vigilanza della Direzione.
- 4 Le pulizie mensili vanno eseguite e completate preferibilmente nella prima settimana di ogni mese e, comunque in occasione delle inaugurazioni di mostre e/o eventi; gli interventi sopraccitati, che occorressero, su richiesta delle Amministrazioni, dovranno essere eseguiti entro la settimana antecedente l'inaugurazione stessa.
- 5 Le pulizie mensili devono comunque essere eseguite al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

i. Biglietteria

- 1 Il servizio di biglietteria deve sempre essere garantito negli orari di apertura dei siti al pubblico. L'appaltatore può introdurre il servizio di bigliettazione online, anche attraverso il sito istituzionale del Si.Mu.C.
- 2 I proventi della biglietteria devono essere riepilogati giornalmente in apposito registro di corrispettivi, e sono a totale beneficio dell'appaltatore. Copia autenticata di tale registro deve essere messo a disposizione della Direzione con cadenza mensile.
- 3 L'appaltatore si impegna al pieno rispetto delle tariffe stabilite dalle Amministrazioni. Tali tariffe possono essere aggiornate previo confronto con l'Appaltatore.
- 4 Relativamente al sistema tariffario, l'appaltatore deve mantenere le agevolazioni sugli ingressi ai siti in affidamento in base agli accordi tra il MiBAC e le Amministrazioni volti alla valorizzazione dei reperti archeologici statali in deposito presso le strutture museali e alla valorizzazione dei siti

archeologici comunali. L'Amministrazione può prevedere l'obbligatorietà dell'accompagnamento per ragioni di sicurezza delle persone e/o cose, stabilendo la corresponsione a carico dell'utenza di apposito diritto anche in presenza di esenzione o agevolazione tariffaria. Tale diritto non sarà previsto qualora l'utenza richieda la visita guidata la cui tariffa sarà differenziata rispetto alla visita non guidata.

- 5 Sono fatti salvi eventuali accordi/convenzioni che stabiliscano tariffe diverse da quelle di cui al comma precedente.

j. Promozione

- 1 L'appaltatore deve garantire personale, mezzi, tecnologie e risorse adeguate per sviluppare attività di promozione turistica del sistema e delle sue iniziative, compresa la produzione di materiale a fini promozionali e la sua divulgazione, oltreché la divulgazione di quanto prodotto dalle Amministrazioni nell'ambito delle attività del Sistema Integrato.
- 2 Il pubblico deve sempre essere informato di ogni attività programmata nei siti del sistema.
- 3 La programmazione delle attività culturali e promozionali deve avere cadenza annuale, e deve essere comprensiva di quantificazione economica, anche se di massima, delle varie iniziative ed attività inserite. La programmazione deve essere presentata entro il 30 dicembre dell'anno precedente alle Amministrazioni che, esprimeranno eventuali osservazioni entro trenta giorni. Eventuali modifiche in corso di esercizio della programmazione condivisa dovranno essere comunicate alle Amministrazioni.
- 4 L'appaltatore deve inoltre promuovere i siti anche attraverso adeguate forme pubblicitarie e campagne di comunicazione (dépliant, media, riviste specializzate, internet, materiale illustrativo, gadget, ecc.).

k. Servizio di bookshop

- 1 Il servizio di bookshop, ove presente, deve sempre essere garantito negli orari di apertura dei siti al pubblico.
- 2 L'appaltatore deve essere in possesso delle autorizzazioni necessarie, previste per tale attività dalle vigenti disposizioni di legge.
- 3 L'appaltatore deve tenere un inventario costantemente aggiornato relativo alle giacenze di tutto il materiale inerente le attività del Sistema Integrato.
- 4 Tutti i proventi di tale servizio sono ad esclusivo beneficio dell'appaltatore.

l. Gestione bar-punti ristoro

- 1 Il servizio di bar, nelle strutture attrezzate per tale attività, deve sempre essere garantito negli orari di apertura dei siti al pubblico.
- 2 Il servizio di ristoro nei locali predisposti, deve essere organizzato direttamente o con affidamento un subappalto o altra modalità, entro novanta giorni dall'affidamento dell'appalto. L'appaltatore comunicherà le modalità di apertura, che dovranno essere quelli indicati in sede di offerta.
- 3 L'appaltatore, o eventuale altro soggetto in caso di subappalto, deve essere in possesso di tutti i requisiti previsti per legge, compresi quelli igienico-sanitari del personale a tali attività destinato, e deve comunque munirsi delle autorizzazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.
- 4 L'appaltatore deve sempre garantire un minimo di apertura dei locali bar, secondo le seguenti indicazioni:
 - i. apertura continuata negli orari di servizio al pubblico e visita guidata;
 - ii. apertura continuata, in occasione di manifestazioni e/o spettacoli, per tutta la durata dell'evento, sia se organizzato o patrocinato dalle Amministrazioni, che dallo stesso appaltatore;
 - iii. apertura continuata in occasione di eventi organizzati da terzi affittuari degli spazi in affidamento.
- 5 Tutti i proventi di tale servizio sono ad esclusivo beneficio dell'appaltatore.

m. Organizzazione eventi – Iniziative culturali

- 1 L'appaltatore deve garantire supporto e assistenza alle iniziative di carattere culturale e didattico riguardanti il Sistema Integrato presenti nella Programmazione.
- 2 L'attività comprende anche l'organizzazione di laboratori didattici e formativi rivolti principalmente alle scuole di ogni ordine e grado, stages per studenti e studiosi ed escursioni su itinerari archeologici, geo-paleontologici, spelologici, naturalistico-ambientali ed anche storico-architettonici.
- 3 Gli eventi non devono in ogni caso impedire o rendere disagiata l'accesso alle aree visitabili ed agli spazi aperti al pubblico dei siti in affidamento.
- 4 Le Amministrazioni si riservano di organizzare manifestazioni culturali, spettacoli, mostre, laboratori, conferenze, esposizioni presso gli spazi in oggetto o concedere gli stessi per analoghi eventi che intenda sostenere. L'appaltatore dovrà assicurare la disponibilità degli impianti e delle strutture, e personale di supporto ed assistenza per un massimo di 100 ore/anno.

- 5 Per quanto riguarda la celebrazione di matrimoni nei siti in affidamento riconosciuti ufficialmente come Casa comunale, l'appaltatore deve necessariamente adeguarsi ai singoli regolamenti comunali:
Carbonia: Deliberazione della Giunta n. 93 del 29/5/2017 ;
Tratalias – Regolamento Comunale per la celebrazione dei Matrimoni Civili e la costituzione delle Unioni Civili approvato con deliberazione del C.C. n. 03 del 28.03.2018;

Art. 8 – Requisiti del personale

- 1) Lo svolgimento delle attività del presente appalto, prevede interventi finalizzati alla gestione unitaria e valorizzazione del Sistema Integrato, come dettagliato al precedente articolo, col conseguente impiego di personale, strumentazioni e mezzi qualificati allo scopo.
- 2) L'appaltatore individua, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'avvio, un responsabile per i servizi affidati e le attività correlate, che risponda dei rapporti contrattuali fra esecutore e DEC e che rappresenti per la stazione appaltante la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione dei servizi.
- 3) Il complesso dei servizi comprende lo svolgimento delle seguenti prestazioni essenziali, con relativi oneri, obblighi e requisiti minimi (ove non diversamente specificato le prestazioni si intendono estese a tutti i siti del sistema):

Carbonia

- 1 **accompagnamento e visita guidata presso i siti di Monte Sirai, Museo Villa Sulcis, Cannas di Sotto e Nuraghe Sirai.** Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Gli operatori con funzione di guida turistica, devono essere iscritti al Registro Regionale delle Guide Turistiche;
- 2 **accompagnamento e visita guidata presso il Museo PAS Martel.** Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Gli operatori con funzione di guida turistica, devono essere iscritti al Registro Regionale delle Guide Turistiche;
- 3 **accompagnamento e visita guidata in lingua straniera.** Gli operatori con funzioni di guida turistica devono avere buona padronanza di una lingua, oltre l'italiano, fra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo. In ogni caso, l'appaltatore deve essere in grado di garantire, se non altro su prenotazione, il servizio di accompagnamento e visita guidata al pubblico in inglese e almeno un'altra lingua oltre l'italiano
- 4 **catalogazione.** Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore. L'operatore deve avere dimostrata esperienza per attività di catalogazione su database quali SigecWeb o analoghi, consistente in almeno dodici mesi di servizio negli ultimi cinque anni.

Tratalias

- 1 **accompagnamento e visita guidata presso il Complesso Monumentale di Tratalias costituito dalla Chiesa ex Cattedrale di S. Maria di Monserrato e dal Borgo Medioevale.** Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Gli operatori con funzione di guida turistica, devono essere iscritti al Registro Regionale delle Guide Turistiche;

Villaperuccio

- 1 **accompagnamento e visita guidata presso il Parco Archeologico di Montessu** Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Gli operatori con funzione di guida turistica, devono essere iscritti al Registro Regionale delle Guide Turistiche;
- 4) Per quanto concerne i requisiti del personale indicato al precedente articolo 7, lettera a), n. 3, sub punti a) - Conservatore/Curatore) e d) - Responsabile delle strutture, dell'impiantistica e della sicurezza il personale dovrà possedere le professionalità necessarie, previste dalla citata deliberazione G.R. n. 30/10 del 12 giugno 2018, ai punti 5.2 (per il curatore) e 5.4 (Responsabile delle strutture), precisando che per la prima figura si tratta preferibilmente di un archeologo e la seconda di un tecnico (ingegnere).
- 5) Relativamente ai requisiti richiesti sul personale, sono fatti salvi titoli equipollenti e/o similari anche acquisiti a seguito di procedure di qualificazione derivanti dall'applicazione ovvero attuazione di disposizioni normative in materia, previgenti a quelle attuali sempreché dalle stesse non esclusi.
- 6) Il personale tutto deve essere adeguatamente formato ed essere a conoscenza di tutte le caratteristiche delle specifiche attività in cui è impiegato. L'appaltatore deve sempre provvedere all'aggiornamento e formazione costante del personale, secondo un programma che deve essere preventivamente validato dalla Direzione.
- 7) Prima dell'inizio del servizio o in caso di sostituzioni di personale, l'appaltatore dovrà documentare che ogni singolo operatore ed il responsabile di cui al comma 2, siano in possesso dei requisiti minimi di cui al presente articolo.
- 8) Il personale dovrà indossare capi di abbigliamento decoroso e comunque dovrà essere sempre dotato di apposito cartellino di riconoscimento, corredato da fotografia, con nominativo e funzione.

Art. 9 – Gestione del personale: obblighi e prescrizioni

- 1) Il personale deve essere reclutato ed inquadrato contrattualmente nei modi e nelle forme previste dalle vigenti disposizioni in merito, tenendo presente le fonti di finanziamento dell'intervento e le norme giuridiche che regolano la materia.
- 2) Gli orari di lavoro, atti a coprire le esigenze dell'espletamento dei servizi di custodia, gli orari minimi di apertura al pubblico e le altre prestazioni richieste nei siti in affidamento, devono essere assegnati al personale in osservanza del CCNL applicato e delle disposizioni vigenti in tema di orario di lavoro, riposo settimanale e lavoro festivo e notturno.
- 3) L'appaltatore deve sempre garantire, anche attraverso il proprio personale, puntuali segnalazioni su qualunque anomalia riscontrata durante l'adempimento delle prestazioni, e non può consentire l'accesso ai luoghi oggetto del servizio da parte di soggetti non autorizzati dalle Amministrazioni..
- 4) Il personale impiegato in servizio dovrà sempre agire con la massima diligenza al fine di non causare danni al patrimonio. In caso contrario, l'appaltatore dovrà rispondere di ogni danno causato alle strutture, al materiale, mobili, arredi vari, suppellettili, attrezzature, utensili, apparecchiature o altro presenti nei siti in affidamento, nonché provvedere, a propria cura e spese, ad ogni ripristino di beni danneggiati a seguito dell'intervento.
- 5) L'appaltatore deve:
 - verificare e presidiare, dal punto di vista organizzativo e operativo, l'andamento dei servizi rispondendo per la gestione;
 - provvedere a comunicare alle Amministrazioni tutte le informazioni e le variazioni che dovessero verificarsi in corso di svolgimento dei servizi;
 - presidiare il personale mettendo in atto tutte le misure necessarie al corretto svolgimento delle attività e, all'occorrenza, provvedere alla sostituzione del personale indisponibile o non idoneo al servizio.
- 6) L'appaltatore si obbliga a far osservare gli orari di apertura e chiusura stabiliti nei limiti e nell'ambito di cui al presente capitolato. Ove circostanze eccezionali lo rendessero necessario, il DEC, di concerto con il RUP, potrà disporre delle variazioni o delle interruzioni del servizio. L'appaltatore ripristinerà orari e servizi non appena le cause che hanno determinato le interruzioni saranno venute meno.
- 7) L'appaltatore si obbliga a garantire che il proprio personale mantenga durante il servizio, in ogni situazione, un comportamento deontologicamente corretto e comunque un contegno dignitoso e rispettoso nei confronti degli utenti e/o visitatori, delle Amministrazioni e suoi rappresentanti.
- 8) Nell'espletamento delle attività, l'appaltatore deve utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature e macchine in propria disponibilità. L'impiego delle attrezzature, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche, dovranno essere compatibili con l'uso dei locali e dei luoghi, tecnicamente efficienti e dotate di tutti gli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. L'appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche, sia dei prodotti utilizzati, nel rispetto del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..
- 9) L'appaltatore si impegna a garantire la costante fornitura al proprio personale di attrezzi, manufatti, attrezzature, apparecchiature e materiale di consumo qualora occorrente e ogni altro manufatto/bene/prodotto/sostanza in quantità e qualità adeguati allo svolgimento del servizio.
- 10) In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'appaltatore sarà tenuto ad attenersi a quanto previsto dalla normativa per i pubblici servizi ai sensi dell'art.1, comma 2 della Legge 146 del 12/06/1990, come integrato dal Decreto Legge 20 settembre 2015, n°146.

Art. 10 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

- 1) Il complesso dei servizi comprende, come attività correlate a quelle tipiche, la programmazione e la verifica degli stessi. Con cadenza mensile, l'appaltatore deve fornire alla Direzione relazione dettagliata sui servizi resi con indicazione sugli eventuali lavori di manutenzione e conservativi eseguiti nonché sui controlli e verifiche di tutti gli impianti di sicurezza ed in generale sull'attività di gestione svolta corredata da schede riepilogative su
 - personale impiegato con relativa qualifica e turnazione;
 - regolare pagamento del proprio personale e di eventuali subappaltatori;
 - quadro economico delle prestazioni effettuate (con indicazione degli eventuali investimenti sostenuti);
 - numero dei visitatori e importo degli incassi di biglietteria, con indicazione anche degli eventuali ingressi gratuiti;
 - numero e durata delle visite guidate;
 - attività di promozione;
 - altre informazioni riguardanti interventi di manutenzione, emergenze, eventi, ecc..

Il pagamento non verrà effettuato se la fattura non è corredata dalla documentazione prescritta.

- 2) Gli oneri a carico dell'Appaltatore – per quanto riguarda il Comune di Tratalias – sono indicati nella deliberazione della Giunta Comunale di Tratalias n. 68 del 15 ottobre 2019 (allegato n. 59)
- 3) L'appaltatore deve garantire il regolare, puntuale e integrale pagamento delle retribuzioni del personale. Il mancato rispetto di tale regola costituisce motivo di risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 3, lettera a) del presente Capitolato Speciale.
- 4) L'appaltatore deve impegnarsi, durante l'affidamento dei servizi, ad effettuare gli investimenti offerti in sede di gara
- 5) L'appaltatore deve dare dimostrazione del monte ore impiegato e dell'utilizzo del personale in ogni singolo sito, nella misura indicata dal finanziamento regionale e che è all'articolo 18 comma 2 e 3.
- 6) Per quanto riguarda le attività di manutenzione, cura del verde e pulizia, l'appaltatore deve sempre organizzare il proprio personale secondo le effettive necessità del sistema, anche con flessibilità di orario e localizzazione.
- 7) Con particolare riferimento al sistema di prenotazione, l'appaltatore si deve dotare di un efficiente servizio di raccolta e smistamento delle richieste dell'utenza, individuando un centro di riferimento e promuovendolo come tale.
- 8) L'appaltatore deve consentire l'ingresso con l'applicazione di tariffe ridotte in occasione di manifestazioni a carattere regionale, nazionale ed internazionale, a cui le Amministrazioni aderiscono, quali, a titolo esemplificativo, ed a cadenza annuale: Settimana per i Beni Culturali, Giornate Europee del Patrimonio, Monumenti Aperti, Feste Patronali, ecc.; fatta salva la facoltà delle Amministrazioni di stabilire, per le medesime manifestazioni, tariffe specificamente agevolate.
- 9) In caso di eventi eccezionali/straordinari che impediscano il regolare funzionamento del servizio, l'appaltatore ne darà tempestiva comunicazione al DEC ed al RUP, che si riserva la facoltà di adottare ogni tipo opportuno di provvedimento/soluzione al fine di garantire l'ingresso ai siti del Sistema Integrato, fatta salva l'applicazione di eventuali penali.
- 10) Dal momento in cui, sulla base delle disposizioni normative attualmente in vigore, dovesse essere stipulata una convenzione fra le Amministrazioni e la Soprintendenza competente, in merito all'uso delle aree e dei beni che fanno parte del presente Capitolato, l'appaltatore dovrà essere a piena conoscenza di tali accordi fra le parti, e si impegna alla loro piena e totale accettazione, senza ulteriore onere o vincolo alcuno per le Amministrazioni, salvo interventi di carattere strutturale che rimangono di stretta competenza e cura delle stesse Amministrazioni o aspetti e vincoli che possano modificare quanto disposto col presente Capitolato e che quindi costituiranno oggetto di apposito accordo integrativo.
- 11) Al termine del contratto, le strutture, gli spazi aperti, gli impianti e le attrezzature dovranno essere restituite in buone condizioni d'uso. Eventuali danni derivati da un loro non corretto uso, imputabili all'appaltatore e/o anche a terzi ma da esso non segnalati o rilevati al momento, saranno ad esso stesso addebitati, avvalendosi delle somme di cui alle clausole di contratto.

Art. 11 – Piani d'azione per la sostenibilità ambientale

- 1) Le Amministrazioni interessate pongono particolare attenzione alla tutela e salvaguardia dell'ambiente, e a tal fine nel rispetto della logica dei Piani d'azione per la sostenibilità ambientale, in questo appalto rispetteranno i Criteri Ambientali Minimi previsti dall'articolo 34 del Codice.
- 2) Per l'attuazione di tale principi l'appaltatore in sede di offerta presenterà specifiche misure nell'ambito di quanto stabilito dai Decreti Ministeriale 24 maggio 2016 e 15 febbraio 2017 s.m.i. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per quanto concerne i servizi di pulizia degli immobili e nei servizi di gestione del verde.
- 3) Tali misure saranno vincolanti per l'appaltatore.

Art. 12 – Oneri e obblighi a carico delle Amministrazioni

- 1) Le Amministrazioni mantengono le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto per assicurare il rispetto degli indirizzi politico-amministrativi relativi alle diverse realtà.
- 2) In relazione alle interazioni organizzative necessarie per assicurare la corretta esecuzione del contratto relativo al presente appalto, ogni Amministrazione individua quale referente organizzativo, al suo interno, il Direttore operativo, nominato ai sensi di legge.
- 3) L'Amministrazione si impegna altresì, a collaborare con l'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.
- 4) In relazione all'esecuzione dell'appalto, la stazione appaltante nomina il Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'articolo 111, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'articolo 16, comma 1 del Decreto 7 maggio 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- 5) In relazione alla particolare complessità dell'appalto, ai sensi dell'articolo 111, comma 2 del citato decreto legislativo 50/2016, la stazione appaltante nomina almeno un direttore operativo per ogni Comune interessato all'appalto. I direttori operativi coadiuveranno il Responsabile del procedimento e il Direttore dell'esecuzione in tutte le attività di coordinamento e soprattutto di controllo, al fine di garantire la regolare esecuzione del contratto in tutti i siti e i Comuni interessati. Ad essi sono attribuite tutte le funzioni previste dall'articolo 16, comma 4 del Decreto 7 maggio 2018 n. 49, già citato.
- 6) Le Amministrazioni procedono alla verifica di conformità dei servizi acquisiti nell'ambito dell'appalto oggetto del presente capitolato in base a quanto previsto dal Codice e dal contratto di appalto. Le attività di verifica di conformità dei servizi sono dirette a certificare che le disposizioni contrattuali siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e del presente capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.
- 7) Le verifiche ed i controlli sono effettuati a mezzo degli uffici competenti, anche tramite ispezioni periodiche per accertare lo stato di manutenzione e la condizione generale delle strutture, degli impianti ed attrezzature, nonché il buon funzionamento dei servizi stessi ed il loro livello qualitativo.
- 8) La Direzione dell'esecuzione provvede a sottoporre a verifica tecnica specifica i servizi e le prestazioni svolte dall'appaltatore, secondo le indicazioni di processo di seguito specificate:
 - i controlli sono effettuati sul rispetto degli assetti organizzativi dei servizi, delle prestazioni concordate e dei livelli di resa degli stessi servizi;
 - per il controllo degli standard qualitativi definiti nel contratto relativo al presente appalto, desunti dall'associazione tra quelli stabiliti dal presente capitolato e da quelli indicati nell'offerta dall'appaltatore, vengono individuati i seguenti principali indicatori di efficienza:
 - presenze
 - rapporto biglietti/presenze
 - incassi
 - investimenti
 - schede di catalogazione
 - visite guidate
 - emergenze
 - interventi di manutenzione
 - materiale promozionale prodotto
 - eventi.

Tali indicatori possono essere integrati e/o modificati nell'ambito di processi migliorativi presentati in sede di offerta dall'appaltatore.
- 9) L'affidamento in appalto pone a carico delle Amministrazioni il riguardo al D.Lgs. 81/2008, e prevede che l'appaltatore rispetti e documenti di rispettare gli obblighi di legge in materia di sicurezza e salute. Nello specifico dovrà attivare i Servizi di tutela, valutare direttamente i rischi delle attività affidate e adottare le misure di prevenzione. La documentazione deve essere disponibile per l'Amministrazione e per gli Organismi di controllo (ASL e VV.F). La formazione del personale tutto in materia di sicurezza sul lavoro è obbligatoria e si intende ad esclusivo carico dell'appaltatore.

Art. 13 – Obbligo di riservatezza

- 1) Qualunque studio, analisi, dato sensibile, situazione, valutazione, notizia, raccolta dati affluenze, introiti musei o altra informazione/materiale di cui l'appaltatore ed il personale impiegato nei servizi venga a conoscenza relativamente alle prestazioni svolte, è da intendersi riservato e non potrà essere in alcun modo utilizzato per scopi diversi rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, reso di pubblico dominio, pubblicato o comunicato a terzi senza il previo consenso scritto delle Amministrazioni.
- 2) I suddetti obblighi di divieto di comunicazione e diffusione, in qualsiasi forma, di informazioni, dati o documenti di cui il prestatore di servizio venga a conoscenza, possono venir meno soltanto nel caso in cui le Amministrazioni abbiano dato espressa e preventiva autorizzazione scritta.

Art. 14 – Elementi oggetto di variante migliorativa

- 1) Costituiscono oggetto di variante migliorativa, proposta dal concorrente e valutata dalla commissione giudicatrice, ex art.23, comma 15, del D.Lgs. n°50 del 18/04/2016, gli elementi proposti con riferimento ai precedenti artt.7,8 e 10, nonché tutti gli altri elementi indicati nell'offerta dell'Aggiudicatario.

- 2) Le proposte di investimento e di miglioramento dei servizi resi, devono rispettare la normativa vigente con particolare riguardo per quella in materia di tutela dei beni culturali e di vincoli in materia urbanistica e paesaggistica.

SEZIONE II - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 15 – Documenti facenti parte integrale del contratto

- 1) Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a) il presente Capitolato;
 - b) L'elenco degli allegati al presente Capitolato e gli Allegati dal n. 1 al n. 59;
 - c) il DUVRI elaborato dalla Stazione Appaltante;
 - d) il DUVRI integrato con i dati forniti dall'appaltatore.
 - e) Il Patto di integrità.

Art. 16 – Condizioni generali di contratto

- 1) La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti.
- 2) L'appaltatore con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Speciale, nonché le clausole di legge contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.
- 3) L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato Speciale deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto. In ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c..
- 4) Al fine di evitare pratiche illecite e distorsioni nella gara di appalto, tutti i partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, hanno l'obbligo di sottoscrivere e consegnare congiuntamente all'offerta il Patto di Integrità, con il quale si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto. La Stazione Appaltante verificherà l'applicazione del Patto di Integrità sia da parte dei partecipanti alla gara, che da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

Art. 17 – Fallimento dell'appaltatore

- 1) Il fallimento dell'appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto d'appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione, facendo salva la speciale disciplina prevista dall'art.48, commi 17 e 18 e dall'art. 110 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 18 – Clausola sociale

- 1) Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice dei Contratti.
- 2) L'Appaltatore dovrà garantire la presenza delle figure previste dall'articolo 7, lettera a) punto 3) e il Conservatore/curatore e il Responsabile delle strutture dovranno avere le professionalità indicate dall'articolo 8, comma 4. Per tali due figure devono essere garantite complessivamente tremilasedici ore annue (milleseicento sessantaquattro per il Responsabile delle strutture e milletrecentocinquantaquattro per il Conservatore/curatore), che fanno capo alla spesa del Comune di Carbonia.
- 3) L'Appaltatore dovrà garantire il seguente numero di ore annue complessive: Carbonia: ventitremilaottocentoquaranta (più quelle indicate al comma precedente); Tratalias: quattromilanovecentonovantanove; Villaperuccio: tredicimilatrecentoventotto.
- 4) L'aggiudicatario dovrà applicare i contratti collettivi di settore, secondo quanto previsto dall'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81.
- 5) In applicazione dell'art. 29, comma 3 del D.Lgs. n°276/2003, fermi restando la cessazione del rapporto di lavoro con la ditta appaltatrice originaria e l'obbligo di corresponsione di quanto dovuto, la ditta subentrante attiverà le procedure di passaggio delle unità lavorative in forza nell'appalto in oggetto alla data del subentro.

- 6) Ai fini dell'applicazione della clausola sociale, si considera di regola il personale dell'impresa uscente calcolato come media del personale impiegato nei sei mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento.
- 7) Allo scopo di consentire ai concorrenti di conoscere i dati del personale da assorbire, la stazione appaltante indica, nell'allegata relazione illustrativa, gli elementi rilevanti per la formulazione dell'offerta nel rispetto della clausola sociale, in particolare i dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione, quali: numero di unità, monte ore, CCNL applicato dall'attuale appaltatore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.
- 8) La stazione appaltante prevede, nella documentazione di gara, che il concorrente allegghi all'offerta un progetto di assorbimento, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale con le conseguenze di cui al successivo punto 9. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.
- 9) La mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara.
- 10) Non si dà luogo all'esclusione, viceversa, nell'ipotesi in cui l'operatore economico manifesti il proposito di applicarla nei limiti di compatibilità con la propria organizzazione d'impresa, secondo quanto indicato al precedente comma 6.
- 11) L'inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta l'applicazione dei rimedi previsti dalla legge ovvero dal contratto.

SEZIONE III - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 19 – Variazione dell'entità delle prestazioni - Servizi complementari

- 1) Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte della Stazione Appaltante, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, fermo restando le condizioni dell'aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.
- 2) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di servizi complementari ai sensi dell'art.63, comma 5, del Codice, relativi ai servizi oggetto dell'appalto.
- 3) Nel caso in cui la Stazione Appaltante richieda un aumento delle prestazioni, la cauzione definitiva dovrà essere adeguatamente integrata.

Art. 20– Cause sopravvenute - Sospensioni

- 1) Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa sospenderà l'esecuzione dei servizi per tutta la durata della causa ostativa. La sospensione è disposta dal RUP, compilando apposito verbale sottoscritto dall'appaltatore e inviato al RUP stesso. La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione nell'esecuzione dei servizi in appalto. In ogni caso, e salvo che le cause della sospensione non siano attribuibili all'appaltatore, la sua durata non è computata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni e comporta un differimento dei tempi contrattuali iniziali. All'appaltatore non è dovuto alcun compenso o indennizzo per le sospensioni disposte in conformità a quanto sopra riportato.
- 2) Nel caso di sospensioni che superino un quarto del periodo di esecuzione contrattuale e comunque sei mesi complessivi, è facoltà dell'appaltatore chiedere lo scioglimento del contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente rese. Nel caso in cui la Stazione Appaltante si opponga allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini sopra indicati (art.107, comma 2 del Codice).

Art. 21 – Penali per ritardi e inadempienze

- 1) In caso di violazione degli obblighi contrattuali, che non comportino la risoluzione dello stesso contratto ai sensi del presente Capitolato Speciale, l'appaltatore è tenuto al pagamento di una penale di entità

variabile in rapporto alla gravità dell'inadempienza o della recidività, secondo quanto previsto dal presente articolo.

- 2) Le penali non potranno comunque complessivamente superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.
- 3) L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con PEC, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione della contestazione inviata dalla Stazione Appaltante.
- 4) In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle penali come sopra individuate.
- 5) E' fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.
- 6) La Stazione Appaltante si riserva di applicare penali graduate in base all'entità ed alla frequenza di ripetizione dell'inadempienza e/o violazione nello svolgimento dei servizi, mediante addebito di una somma determinata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.
- 7) La rilevazione degli inadempimenti può aversi, da parte della Stazione Appaltante:
 - a) nell'ambito delle attività di verifica e di controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, disciplinate dal presente contratto;
 - b) a seguito di verifiche specifiche, condotte sulla base di segnalazioni prodotte da soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente contratto;
 - c) a seguito di reclami circostanziati, formulati per iscritto da soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente contratto.
- 8) Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la Stazione Appaltante può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 22 – Personale

- 1) L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore in corso di esecuzione del contratto.
- 2) L'appaltatore è tenuto ad assicurare i servizi con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato da leggi speciali.
- 3) La Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere all'appaltatore la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.
- 4) L'appaltatore è responsabile di quanto sopra descritto, da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del sub-appalto stesso.
- 5) L'appaltatore è tenuto a presentare, prima dell'avvio dei servizi e comunque entro 10 (dieci) giorni dalla consegna dei lavori, tutta la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché l'indicazione dei CCNL applicati ai lavoratori dipendenti ed una dichiarazione in merito all'assolvimento ed al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
- 6) A garanzia di tale osservanza, è operata una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni (cfr art.30, comma 5bis, del Codice).
- 7) Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità, e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).
- 8) In caso di ottenimento da parte del RUP del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
- 9) In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applicherà la disciplina prevista dall'art.30, comma 6, del Codice.
- 10) L'appaltatore e gli eventuali sub-appaltatori, hanno l'obbligo di comunicare a RUP e Direzione, prima dell'avvio dei servizi o dell'impiego di nuovo personale, l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che

eseguiranno le prestazioni, con le rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali, ecc., nonché l'indicazione dei contratti applicati.

- 11) L'appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo alla mansione, a seguito di specifica segnalazione della Direzione. Su richiesta della Stazione Appaltante, la sostituzione del personale dovrà avvenire, sempre nel rispetto dei requisiti richiesti nel presente documento, entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi. L'esigenza della sostituzione di uno o più operatori non dovrà in ogni caso pregiudicare la regolare prosecuzione dei servizi e/o lo svolgimento delle azioni programmate nei termini e secondo le modalità previste.
- 12) Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso del personale ed essere esibito alla Direzione che svolgerà compiti di controllo.
- 13) Le prestazioni previste in contratto dovranno essere espletate, sempre e comunque, con personale qualificato.
- 14) L'inosservanza delle leggi e disposizioni in materia di lavoro, di cui al presente articolo, diventa causa di risoluzione del contratto, decorsi 90 (novanta) gg dalla segnalazione dell'inadempienza.

Art. 23 – Affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi

- 1) L'appaltatore dovrà effettuare apposita comunicazione alla stazione appaltante nel caso di affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi (ex art.105, comma 3, lett. a) del Codice).
- 2) Le attività specifiche che possono essere affidate a lavoratori autonomi sono esclusivamente le prestazioni d'opera intellettuale o specialistiche.
- 3) È fatto obbligo all'appaltatore comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti, il nominativo, l'importo e l'oggetto dello specifico servizio affidato. Inoltre è fatto obbligo all'appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come prescritto dall'art.3 della Legge n°136/2010 (indicazione del CIG).

Art. 24 – Sicurezza

- 1) L'appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- 2) L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla normativa vigente in materia (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).
- 3) Per l'esecuzione dei servizi all'interno dei luoghi di lavoro, l'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art.26 - comma 2, lett. a) e b) e comma 3 - del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., a coordinarsi ed a cooperare con il Datore di Lavoro committente (o Dirigente delegato). Inoltre, l'appaltatore si obbliga a partecipare, ove promosse, dal Datore di Lavoro committente, alle riunioni di cooperazione e coordinamento.
- 4) L'appaltatore dovrà trasmettere al DEC, entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, apposita relazione in cui siano dettagliatamente illustrate e specificate le modalità operative con le quali intende svolgere le attività oggetto dell'appalto. Successivamente al ricevimento di suddetta relazione ed in conformità con l'art.26 comma 2, lett. b), del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., verrà eventualmente aggiornato il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi dovuti alle Interferenze), già predisposto dal RUP, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione, allegato al contratto d'appalto, nel quale verranno indicate le misure adottate per eliminare le interferenze.
- 5) L'inosservanza delle leggi e disposizioni in materia di sicurezza, di cui al presente articolo, può essere causa di risoluzione del contratto.

Art. 25 – Subappalto

- 1) La prestazione contrattuale – trattandosi di appalto di servizi nel settore culturale, soggetti a particolari vincoli normativi e che richiedono specifiche inderogabili professionalità - può essere subappaltata nei limiti di legge. Tale valore è comprensivo dell'eventuale subappalto dei servizi di ristoro, indicati al precedente articolo 4, comma 3, lettera l). In ogni caso devono essere garantiti i requisiti di professionalità del personale previsti dall'articolo 8 del presente Capitolato.
- 2) Il subappalto è disciplinato dall'art.105 del Codice, cui espressamente si rinvia.
- 3) L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- 4) In caso di subappalto l'appaltatore resta responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi derivanti dal contratto d'appalto e dall'offerta.

- 5) Fatta salva la risoluzione del contratto, il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.21 della legge n. 646/1982, così come modificato dall'art.2 del D.Lgs. 29 aprile 1995, n.139, convertito nella legge 28 giugno 1995, n. 246.
- 6) I subappaltatori devono osservare integralmente il trattato economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle relative norme nei confronti dei propri dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
- 7) I subappaltatori, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio delle prestazioni, la documentazione relativa alle posizioni previdenziali, assicurative ed antinfortunistiche del personale.
- 8) Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art.80 del Codice e di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011), nonché dei medesimi requisiti di carattere professionale, tecnico ed economico indicati sempre nel bando di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il/i medesimo/i intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.
 Ai fini dell'autorizzazione sono quindi necessarie le seguenti condizioni:
 - a) che l'appaltatore abbia indicato, all'atto dell'offerta, l'intenzione di subappaltare parte dei servizi;
 - b) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio delle relative prestazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione di sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art.2359 del codice civile, con il subappaltatore;
 - c) che il contratto di subappalto contenga la disciplina della tracciabilità così come previsto dall'art.3 della Legge 136/2010;
 - d) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, trasmetta alla stessa la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti generali di cui all'art.80 del Codice, nonché dei requisiti richiesti dal bando di gara per le prestazioni corrispondenti ai servizi da espletare in subappalto;
 - e) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art.67 del D.Lgs 167/2011.
- 9) Il subappaltatore dovrà espressamente dotare, a propria cura e spesa, il personale dipendente di cartellino di riconoscimento secondo quanto riportato all'art.8.
- 10) La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni e/o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, nei seguenti casi:
 - a) quando trattasi di microimpresa o piccola impresa;
 - b) in caso di inadempimento dell'appaltatore;
 - c) su richiesta del subappaltatore.
- 11) Il subappaltatore, in qualità di titolare dei dati, è responsabile ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy. Tali obblighi dovranno essere presentati nella documentazione di richiesta di subappalto, pena la non ricevibilità della domanda di subappalto.
- 12) È fatto obbligo all'appaltatore comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti, il nominativo, l'importo e l'oggetto dello specifico servizio affidato. Inoltre è fatto obbligo all'appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come prescritto dall'art.3 della Legge n°136/2010.

Art. 26 – Verifiche in ordine all'esecuzione del contratto

- 1) Preventivamente e nel corso dell'appalto, la Direzione deve verificare, la qualità e i contenuti del servizio delle visite ed in generale il buon espletamento di tutte le attività, nonché l'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro. In particolare verifica la qualità e valida i contenuti della programmazione e della produzione culturale, della formazione del personale, della catalogazione, della promozione/comunicazione, dei servizi educativi e del servizio di visita guidata ed accompagnamento al pubblico che deve garantire sempre adeguati standard di qualità e professionalità, nel rispetto delle seguenti disposizioni:
 - il contenuto della visita guidata deve far riferimento ai risultati più recenti della ricerca;
 - il personale impegnato in visita guidata e/o accompagnamento al pubblico, in presenza di diverse interpretazioni su fatti o dati materiali, deve fare riferimento a quelli più recenti e maggiormente condivisi e non deve fornire interpretazioni personali e le opinioni devono essere riferite esclusivamente come tali;

- il personale impegnato in visita guidata e/o accompagnamento al pubblico deve sempre dare una descrizione completa delle strutture e dei materiali;
 - ogni operatore deve saper garantire il servizio di visita guidata almeno in una lingua oltre l'italiano.
- 2) La mancata rispondenza di tali standard, accertata dalla Direzione dell'esecuzione, comporterà un richiamo ufficiale nei confronti dell'appaltatore, con conseguente applicazione di sanzioni pecuniarie, sino alla richiesta di sostituzione, temporanea o definitiva, del personale non consono al livello di servizio richiesto.
 - 3) L'appaltatore attiva un sistema di autocontrollo dei servizi gestiti, il quale deve comunque essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo organizzati dalla Stazione Appaltante. A tal fine l'appaltatore deve comunque tenere sempre aggiornato un inventario delle attrezzature e dei materiali conservati nei locali e/o negli spazi nell'ambito dei siti in affidamento.
 - 4) La Stazione Appaltante può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi appaltati.
 - 5) La Stazione Appaltante si riserva inoltre ogni e più ampio controllo sull'attività relativa ai costi e ricavi dell'appaltatore.
 - 6) La Stazione Appaltante può realizzare, anche con la collaborazione dell'appaltatore, verifiche funzionali sui servizi appaltati, al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

SEZIONE IV - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 27 – Revisione dei corrispettivi

- 1) La revisione periodica del prezzo viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dal Dirigente responsabile dell'esecuzione del contratto.
- 2) La revisione di cui al comma precedente viene operata, a partire dal secondo anno di esecuzione contrattuale, sulla base dei costi standard per tipo di servizio e fornitura, in relazione a specifiche aree territoriali, avvalendosi dei dati forniti dall'ISTAT.
- 3) A pena di decadenza, l'appaltatore presenta al RUP l'istanza di revisione dei prezzi entro 60 (sessanta) giorni dal termine di scadenza contrattuale.

Art. 28 – Fatturazione e pagamenti

- 1) La fatturazione del corrispettivo di cui all'art.5, in quota parte mensile, dovrà avvenire a decorrere dal 1° giorno del mese successivo a quello di espletamento della prestazione.
- 2) Premesso che il presente appalto è finanziato con fondi regionali assegnati in proporzioni differenti alle tre Amministrazioni (Carbonia, Tratalias e Villaperuccio) facenti parte del Sistema Integrato, l'appaltatore deve emettere per singolo stato d'avanzamento mensile, tre distinte fatture elettroniche proporzionate alla quota parte di ciascuna Amministrazione, di cui all'art. 5 già richiamato.
- 3) Le fatture elettroniche dovranno essere intestate e inviate come segue:
 - Carbonia:** Comune di Carbonia - Servizio I – Settore Cultura - Piazza Roma n°1 – 09013 Carbonia (SU) - **Codice Univoco NFUJHB.**
 - Tratalias:** Comune di Tratalias – Servizio Tecnico – Via Matteotti n. 15 – 09010 Tratalias (SU) – **Codice Univoco UFNVTX**
 - Villaperuccio:** Comune di Villaperuccio - Servizio Tecnico – Piazza IV Novembre n. 1 – 09010 Villaperuccio (SU) – **Codice Univoco 25LCRX**
- 4) Dall'importo fatturato saranno detratte le eventuali penalità applicate.
- 5) La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
 - a) i riferimenti del contratto a cui la fattura si riferisce;
 - b) il codice identificativo dell'unità organizzativa competente per la gestione del contratto;
 - c) il numero CIG (Codice Identificativo Gara) ed il numero CUP (Codice Unico di Progetto);
 - d) l'importo contrattuale espresso in euro nonché l'eventuale quota parte relativa agli oneri di sicurezza;
 - e) eventuale esplicitazione di esenzione IVA ai sensi di legge;
 - f) tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, IBAN, ecc.)
 - g) ogni altra indicazione utile.

- 6) In caso di ATI, la fatturazione dovrà avvenire da parte di ciascun operatore economico in proporzione alla sua quota percentuale di partecipazione all'ATI stessa. Il fatturato verrà comunque liquidato a favore del capogruppo.
- 7) Il pagamento è comunque subordinato alla stipula del contratto. Verrà corrisposto all'appaltatore un importo mensile pari ad 1/60 del valore dell'appalto di cui all'art.5 depurato del ribasso offerto in sede di gara.
Maturate le condizioni contrattuali, l'Amministrazione entro il termine di 30 (trenta) giorni, previo accertamento delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni dei documenti contrattuali, calcola l'importo del corrispettivo dovuto, effettuando la trattenuta dello 0,5% di cui all'art.30, comma 5 bis, del Codice e provvede all'emissione della documentazione necessaria al pagamento. Resta ferma la facoltà dell'appaltatore di presentare contestazioni scritte. Il pagamento non verrà effettuato se la fattura non è corredata dalla documentazione prescritta dall'art. 10 comma 1) del Capitolato.
- 8) Il termine di pagamento delle prestazioni è di 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di emissione della fattura e della documentazione, da parte degli uffici competenti di ciascuna Amministrazione, attestante la regolarità contributiva dell'appaltatore. I pagamenti avverranno mediante ordine di bonifico, con spese e/o costi connessi a carico dell'appaltatore, su conto corrente segnalato dallo stesso, che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art.3 della Legge n°136/2010 e assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.
- 9) In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione.
- 10) In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n°231, come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n°192.
- 11) Il pagamento del saldo finale sarà effettuato non oltre 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di verifica di conformità previa acquisizione del Documento Unico di regolarità Contributiva e previa costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente dalla data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della medesima come previsto nei successivi articoli.
- 12) La rata di saldo comprende anche l'importo delle ritenute pari al 0,5% di cui al precedente comma 7.
- 13) Anche il pagamento del saldo verrà effettuato ai sensi della Legge 136/2010 e con le modalità già indicate nei precedenti commi.

Art. 29 – Cessione del contratto e dei crediti

- 1) Ai sensi dell'art.105, comma 1 del Codice, è vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'appaltatore fatto salvo quanto previsto dall'art.106, del Codice.
- 2) È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.106, comma 13 del Codice.

Art. 30– Certificato di verifica di conformità

- 1) Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle pertinenti leggi di settore. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
- 2) L'appaltatore deve mettere a disposizione, a propria cura e spesa, i mezzi necessari ad eseguire la verifica. Nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il DEC dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'appaltatore.
- 3) La verifica di conformità è conclusa entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
- 4) Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per accettazione all'appaltatore, il quale deve firmarlo entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento. All'atto della firma l'appaltatore può iscrivere contestazioni rispetto alle operazioni di verifica di conformità.
- 5) Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.
- 6) Il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo trascorsi 2 (due) anni dalla sua emissione.

SEZIONE V – CAUZIONE E GARANZIE

Art. 31 – Cauzione definitiva

- 1) L'appaltatore è tenuto a presentare, art.103 del Codice, una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ivi compreso il periodo di eventuale prosecuzione del servizio di cui all'art.6.
- 2) In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).
- 3) La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta comunque salva la risarcibilità del maggiore danno.
- 4) L'importo della cauzione definitiva sarà precisato nella lettera di richiesta documentazione per la stipula del contratto.
- 5) La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un massimo di 15 (quindici) giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro i 15 (quindici) giorni sopra indicati.
- 6) Le fideiussioni/polizze dovranno essere rese in favore del "Comune di Carbonia" e intestate all'appaltatore; inoltre dovranno essere presentate con autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo. La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art.106 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. 58/98 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
- 7) La garanzia dovrà avere validità temporale fino all'emissione del certificato di Verifica di Conformità e dovrà comunque avere efficacia fino all'apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Stazione Appaltante, con la quale verrà attestata l'assenza o la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte a seguito dell'esecuzione del contratto.
- 8) La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di inadempienze dell'appaltatore.
- 9) L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria.
- 10) La Stazione Appaltante potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dovute a prestazioni da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.
- 11) In caso di risoluzione contrattuale disposta in danno dell'appaltatore, la Stazione Appaltante ha il diritto di avvalersi della cauzione definitiva per le maggiori spese sostenute per il completamento dei servizi, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.
- 12) In caso di inadempienze dell'appaltatore per l'inosservanza di norme e prescrizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano le prestazioni da contratto, la Stazione Appaltante ha diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore.
- 13) La garanzia fideiussoria in oggetto è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità suddette, è automatico senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento attestante l'avvenuta esecuzione nelle modalità contrattuali, in originale o copia autentica.
- 14) L'ammontare residuo pari al 20% (venti per cento) dell'iniziale importo garantito, deve permanere fino al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.

- 15) Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di ulteriore garanzia, come da art.103 del Codice.

Art. 32 – Polizza assicurativa

- 1) L'appaltatore è obbligato a produrre una polizza assicurativa RC (Responsabilità Civile) che tenga indenni le Amministrazioni da tutti i rischi di esecuzione delle prestazioni da qualsiasi causa determinati. La polizza RC per danni causati a terzi - persone (compreso il personale delle Amministrazioni), animali e cose - con esclusivo riferimento ai servizi in oggetto, dovrà avere il seguente massimale: due milioni di euro.
- 2) In alternativa alla stipula della polizza suddetta, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale venga esplicitato che la polizza in questione copre anche i servizi svolti in favore della Stazione Appaltante.
- 3) Copia della polizza, sia specifica o appendice di esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio dei servizi al RUP, unitamente alla quietanza di avvenuto pagamento del premio dovuto. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla stessa polizza, onde verificare il permanere della validità nel corso dei termini contrattuali.
- 4) La copertura assicurativa, che dovrà coprire anche i danni causati dalle ditte sub-appaltatrici, decorre dalla data prevista per l'avvio dei servizi e dovrà durare sino alla data di termine prevista contrattualmente.
- 5) Qualora l'appaltatore sia un'ATI, sarà cura dell'impresa capogruppo presentare la suddetta polizza.

Art. 33 – Garanzie per gli utenti - Procedure di reclamo

- 1) L'appaltatore assicura ai soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente appalto, i livelli qualitativi dichiarati in apposita comunicazione operativa, resa nota contestualmente alla Stazione Appaltante e predispone un sistema per la gestione delle segnalazioni e dei reclami.
- 2) L'appaltatore assicura la ricezione delle segnalazioni e dei reclami presentati dai fruitori dei servizi mediante un sistema di monitoraggio e di elaborazione, finalizzato a garantire una risposta immediata.
- 3) L'appaltatore riporta tutte le informazioni relative a segnalazioni e reclami, nonché agli interventi in risposta agli stessi in un rapporto mensile per la Direzione.
- 4) La Stazione Appaltante, qualora riceva segnalazioni o reclami in ordine ai servizi oggetto del presente appalto, inoltra le informazioni essenziali all'appaltatore, per gli interventi di risposta.

SEZIONE VI – NORME FINALI

Art. 34 – Risoluzione

- 1) Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art.108, comma 2, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art.108, comma 1, del Codice.
- 2) La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione contrattuale, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempienza e di penali per un importo complessivo pari al 10% (dieci per cento) del valore contrattuale.
- 3) Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice Civile, nei seguenti casi:
 - a) accertata inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, assunzione del personale, correttezza e correttezza contributiva, retribuzione del personale;
 - b) accertata inosservanza delle leggi in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
 - c) inadempienza rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
 - d) subappalto non autorizzato;
 - e) l'avvio dei servizi abbia un ritardo superiore ai 30 (trenta) giorni solari;
 - f) nel caso in cui dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito anche di una sola delle penali previste in Capitolato;
 - g) nell'ipotesi prevista dall'art.89, comma 9, del Codice.
- 4) In ogni caso è fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento per eventuali danni subiti.
- 5) Qualora, nel caso di avvio dei servizi in pendenza della stipula del contratto, dovessero verificarsi ipotesi di grave inadempienza, la Stazione Appaltante potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.
- 6) Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto anche nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:
 - a) la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione del Comune di Carbonia in vigore per i periodi di durata del contratto, pubblicato nel sito web dell'Amministrazione comunale, nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente;
 - b) la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal DPR 16.04.2013, n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia;
 - c) la violazione delle norme contenute nel patto di integrità in materia di contratti pubblici, sottoscritto dalle parti e conservato agli atti dell'ufficio.

Art. 35 – Esecuzione in danno

- 1) Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi oggetto dell'appalto con le modalità e secondo i tempi previsti, la Stazione Appaltante potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e gli eventuali danni causati alle Amministrazioni.
- 2) Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 36 – Recesso

- 1) Fermo restando quanto previsto dall'art.88, comma 4-ter, e dall'art.92, comma 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n°159, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del Codice.
- 2) Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. o PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano trascorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.
- 3) In tal caso, la Stazione Appaltante si obbliga a riconoscere all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato il recesso, così come attestata da apposito verbale redatto dalla Stazione Appaltante;
 - spese sostenute dall'appaltatore e adeguatamente documentate;

- un decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolati sulla differenza fra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 37 – Responsabilità

- 1) L'appaltatore è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'esatto adempimento dei servizi oggetto del contratto.
- 2) È altresì responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante e di terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose e/o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei propri dipendenti e consulenti, nonché dell'operato degli eventuali subappaltatori.
- 3) È fatto obbligo all'appaltatore di mantenere la Stazione Appaltante sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Art. 38 – Vigilanza e controlli

- 1) La Stazione Appaltante verifica, in qualunque momento durante l'esecuzione del contratto, il regolare e corretto adempimento delle prestazioni previste. A tal fine il DEC può accedere ad ogni informazione relativa al processo di erogazione dei servizi stessi, nonché, ai sensi dell'art.31 - comma 12 del Codice, effettuare accessi diretti sul luogo dell'esecuzione dei servizi per compiere verifiche e controlli circa l'osservanza dei livelli di prestazione individuati nel presente Capitolato.
- 2) In riferimento al comma precedente, il DEC potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alle specificità delle prestazioni e dei servizi collegati; potrà inoltre effettuare controlli e accertamenti sul personale, sul rispetto degli orari e delle altre condizioni contrattuali.
- 3) In caso di esito negativo della verifica, si procederà all'applicazione delle penali secondo quanto previsto dall'art. 21, ovvero, qualora si configurino gli estremi della grave inadempienza, alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 34.

Art. 39 – Controversie

- 1) Le eventuali controversie che dovessero sorgere fra le parti sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto d'appalto, saranno deferite al Giudice Ordinario del Foro di Cagliari, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 40 – Rinvio a norme di diritto vigenti

- 1) Per quanto non contemplato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si rinvia alle Leggi e Regolamenti vigenti.

Art. 41 – Stipula del contratto - Spese, imposte e tasse

- 1) Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante. All'aggiudicatario sarà richiesta la disponibilità della firma digitale.
- 2) Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.
- 3) Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto, sono a totale carico dell'appaltatore.
- 4) Per quanto riguarda l'IVA, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Art. 42 – Trattamento dei dati personali

- 1) L'appaltatore è tenuto ad osservare, nell'ambito dei servizi affidati, nonché di quelli eventualmente aggiuntivi realizzabili ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto o della normativa vigente, il D.Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n°101, nonché tutte le altre norme nazionali e comunitarie e in particolare al regolamento UE 2016/679 e alle disposizioni comunque connesse in materia, emanate anche dall'Autorità Garante per la Privacy.
- 2) Ai sensi della normativa suddetta, l'appaltatore è designato dalla Stazione Appaltante (d'ora in poi Titolare) quale Responsabile del trattamento dei dati personali (d'ora in poi Responsabile).
- 3) Il Responsabile tratta esclusivamente i dati necessari all'espletamento della prestazione affidata e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione corrispondendo ai requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità di cui all'art. 29 del D.Lgs. 196/2003. Mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga

in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dei servizi in affidamento.

- 4) Il Responsabile fornisce al Titolare le informazioni e i documenti richiesti, eventuali certificazioni di sicurezza, nonché relazioni sullo stato di attuazione della normativa e sul modello organizzativo adottato. Il Responsabile deve, sempre e comunque, adottare tutte le misure, minime ed idonee, di sicurezza previste dalla normativa vigente.
- 5) Il Titolare del trattamento può richiedere ulteriori misure rispetto a quelle adottate dal Responsabile senza che questo comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso, né possa dar luogo a pretese da parte del Responsabile.
- 6) Il Responsabile individua e designa i propri "amministratori di sistema" ed "incaricati" del Trattamento dati, opportunamente formati in ordine ai rischi che incombono sui dati e fornisce loro, per iscritto, le relative istruzioni, con particolare riferimento alle modalità ed alle operazioni che possono essere svolte.
- 7) Il Responsabile si obbliga a conservare e tenere a disposizione per ogni evenienza gli estremi identificativi di tutti i propri "amministratori di sistema", sottoponendone l'operato ad un'attività di verifica volta a controllare la rispondenza con le misure organizzative, tecniche e di sicurezza, previste dalle norme vigenti rispetto al trattamento dati.
- 8) Il Responsabile rende conto al Titolare della verifica di cui al comma precedente, secondo i termini e le modalità individuate dalla stesso Titolare, fermo restando comunque l'obbligo, da parte del Responsabile, di trasmettere un report della suddetta verifica con cadenza almeno semestrale.
- 9) Il Responsabile inoltre adotta sistemi atti a registrare gli accessi logici da parte degli "amministratori di sistema". Le registrazioni devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste. Tali registrazioni devono essere conservate, a cura del Responsabile, per un anno e tenute a disposizione del Titolare che può chiederne la presa in visione in qualunque momento.
- 10) Viene fatta salva ogni altra e/o diversa disposizione del Titolare rispetto agli adempimenti in materia di "amministratori di sistema", con riguardo, a titolo meramente esemplificativo, alla conservazione dei dati ed al relativo controllo.
- 11) Il Responsabile garantisce al Titolare, se da questo richiesto, la tutela dei diritti davanti al Garante in caso di contenzioso rispetto all'attività posta in essere.
- 12) Il Responsabile, al termine delle attività connesse alla sua funzione e dei servizi contrattualmente previsti, consegna al Titolare tutte le informazioni raccolte con qualsiasi modalità ed i supporti informatici rimovibili eventualmente utilizzati. Inoltre il Responsabile si impegna a distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
- 13) Il Responsabile, per effetto delle attribuzioni conferite dal Titolare, in caso di eventuali violazioni del Codice di protezione dei dati personali, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante in materia, è perseguibile con le sanzioni amministrative e penali prescritte dalla normativa vigente.
- 14) L'Amministrazione, nella sua qualità di committente, si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui l'inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali sia tale da non consentire la regolare prosecuzione del rapporto contrattuale.
- 15) Il Responsabile risponde ai sensi dell'art. 2049 c.c. per qualsiasi danno causato al Titolare o a terzi da atti, fatti od omissioni posti in essere in violazione delle disposizioni del "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche dai propri incaricati del trattamento e dagli "amministratori di sistema".
- 16) Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si fa rinvio alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali.